



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

**UNIONCAMERE**

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



Camera di Commercio  
Chieti



Principali risultati dell'indagine  
per il comparto industriale artigiano  
della provincia di Chieti - 2006



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



Camera di Commercio  
Chieti



## Principali risultati dell'indagine per il comparto industriale artigiano della provincia di Chieti - 2006

La presente pubblicazione è stata curata dalla dott.ssa Sandra Di Matteo, Responsabile Ufficio Studi Statistica Prezzi - Marketing Territoriale della C.C.I.A.A. di Chieti, con il coordinamento della dott.ssa Maria Loreta Pagliaricci, Vice Segretario Generale Vicario.

*La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:*

*Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006*

## **PRESENTAZIONE**

Il sistema economico italiano è impegnato in un grande processo di cambiamento per riconquistare competitività e rispondere alle sfide dell'economia globale. Un processo che ha come obiettivo principale la crescita della produttività e che, quindi, richiede un forte investimento nell'innovazione, negli assetti organizzativi e nel capitale umano.

E' un percorso che devono affrontare le singole imprese, ma è necessario che al loro fianco ci siano istituzioni che a livello nazionale, regionale e locale sappiano comprendere il senso delle trasformazioni in atto, adeguando tempestivamente programmi e strategie operative.

A tal fine il Sistema informativo Excelsior, può fornire informazioni preziose proprio perché, anche per il 2006, ha indagato i fabbisogni professionali delle imprese. Giunto alla sua nona edizione e realizzato dall'Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dell'Unione Europea (FSE), l'indagine Excelsior si conferma la principale fonte informativa disponibile in Italia per l'analisi della domanda di lavoro da parte delle imprese italiane.

In occasione della nona annualità di Excelsior la Camera di Commercio, considerata l'importanza delle informazioni sulle previsioni occupazionali raccolte con il sistema informativo Excelsior, ha promosso un'indagine approfondita sul comparto industriale artigiano. Attraverso un'apposita attività di sovracampionamento i dati sulle previsioni occupazionali e professionali divengono così disponibili e significativi anche per questo importante settore della nostra economia.

La Camera di Commercio di Chieti ha voluto dare un ulteriore contributo alla realizzazione dell'indagine Excelsior attraverso la pubblicazione del presente volume, curato dall'Ufficio Studi e Statistica, in cui sono illustrati i principali risultati relativi al comparto industriale artigiano.

Un doveroso e sentito ringraziamento va rivolto a tutte le imprese che hanno partecipato alla realizzazione della nona annualità del Progetto Excelsior.

**IL PRESIDENTE**  
Cav. Lav. Dino Di Vincenzo

# INDICE

Principali risultati dell'indagine in provincia di Chieti

Tavole statistiche

Sezione 1 - Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici

Sezione 2 – Le professioni richieste

Sezione 3 – I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti

Sezione 4 – Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale

Sezione 5 – Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Sezione 6 – I collaboratori a progetto in entrata nel 2006

Nota metodologica

Glossario

## **Principali risultati dell'indagine per il comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

**N.B.**

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche (ad esclusione di quelle contenute nel commento ai dati) i valori assoluti sono arrotondati alla decina e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (unità provinciali d'impresa).

## 1 Cenni sulla struttura del comparto industriale artigiano

A fine dicembre 2005 il comparto industriale artigiano<sup>1</sup> della provincia di Chieti risulta composto da 6.183 imprese, per un'incidenza pari a quasi il 63% rispetto al totale del comparto industriale.

Facendo riferimento ai due macrosettori di attività si evidenzia come il 45,2% delle imprese faccia riferimento alle *attività manifatturiere* mentre il restante 54,8% al comparto delle *costruzioni* (Tav. 1).

Tra le attività manifatturiere prevalgono, in termini assoluti, le *industrie alimentari e delle bevande* e quelle relative alla *fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo*.

Tav. 1 – Consistenza del comparto industriale artigiano e rapporti di artigianalizzazione per settore di attività economica

SETTORE DI ATTIVITA'	Consistenza imprese al 31.12.2005 (Sedi di impresa)		
	Totale Imprese (A)	Di cui artigiane (B)	Rapporto di artigianalizzazione <sup>2</sup>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>4.846</b>	<b>2.793</b>	<b>57,6</b>
Industrie alimentari e delle bevande	1.122	716	63,8
Industrie tessili	141	82	58,2
Confez.articoli vestiario;prep.pellicce	435	205	47,1
Prep.e concia cuoio;fabbr.artic.viaggio	146	46	31,5
Ind.legno,esclusi mobili;fabbr.in paglia	368	293	79,6
Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	44	14	31,8
Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	181	101	55,8
Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	8	1	12,5
Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	42	15	35,7
Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	100	34	34,0
Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	248	123	49,6
Produzione di metalli e loro leghe	53	11	20,8
Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	884	537	60,7
Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	335	157	46,9
Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	28	13	46,4
Fabbric.di macchine ed appar.eletr.n.c.a.	74	40	54,1
Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	37	16	43,2
Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	170	136	80,0
Fabbric.automobili,rimorchi e semirim.	60	9	15,0
Fabbric.di altri mezzi di trasporto	33	14	42,4
Fabbric.mobili;altre industrie manifatturiere	306	223	72,9
Recupero e preparaz. per il riciclaggio	31	7	22,6
<b>Costruzioni</b>	<b>4.977</b>	<b>3.390</b>	<b>68,1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.826</b>	<b>6.183</b>	<b>62,9</b>

Fonte: elaborazione U.O. Studi e Statistica su dati Infocamere

<sup>1</sup> Ai fini del Registro Imprese, si definisce impresa artigiana l'impresa iscritta nell'apposito Albo provinciale previsto dall'art. 5 della Legge 8 agosto 1985, n. 443.

Passando ad esaminare gli aspetti relativi agli addetti del comparto industriale artigiano, è possibile rilevare che esso, alla fine del 2003<sup>3</sup>, occupa circa 16.000 addetti, cui corrisponde una quota di circa il 30% sul totale dell'industria provinciale (comprese le costruzioni) (Tav. 2).

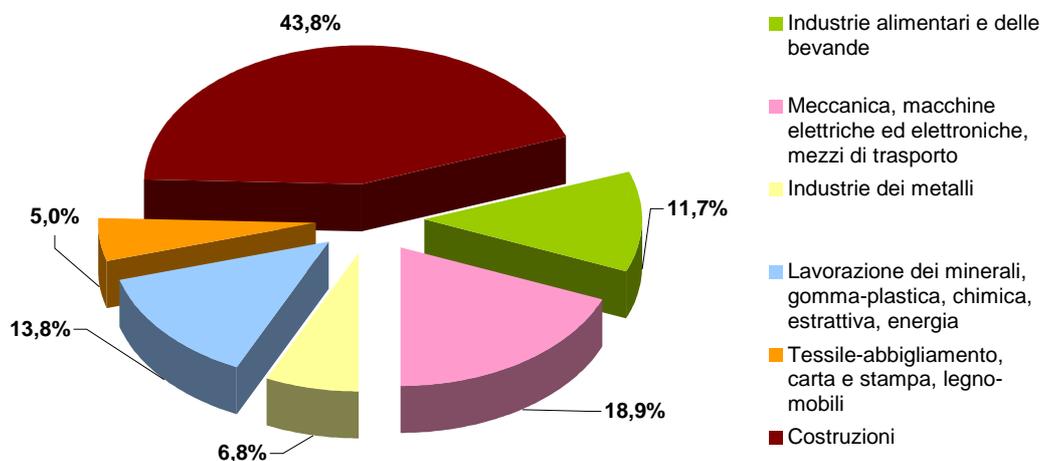
Il settore delle *costruzioni* concentra quasi il 44% del totale degli addetti, seguito da quello delle *industrie metalmeccaniche* che copre il 18,9% e da quello delle industrie della *lavorazione dei minerali, gomma – plastica, chimica, estrattiva, energia* con il 13,8%

Tav. 2 – Addetti del comparto industriale artigiano della provincia di Chieti al 31.12.2003

SETTORE DI ATTIVITA'	Valori assoluti		Distribuzione %	
	Addetti	Dipendenti	Addetti	Dipendenti
Industrie alimentari e delle bevande	1.880	790	11,7	9,3
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	3.040	1.720	18,9	20,2
Industrie dei metalli	1.090	560	6,8	6,6
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	2.220	1.470	13,8	17,2
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	810	520	5,0	6,1
Costruzioni	7.040	3.470	43,8	40,7
<b>TOTALE</b>	<b>16.080</b>	<b>8.530</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Unioncamere, Registro Imprese - REA

### Addetti del comparto industriale artigiano



<sup>2</sup> I rapporti di artigianalizzazione sono calcolati come % di imprese artigiane di una determinata sezione di attività rispetto al totale delle unità produttive appartenenti alla stessa sezione di attività.

<sup>3</sup> Questa è la data più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato". L'archivio "RI-REA integrato" deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria...). Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l'occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior sull'occupazione e la formazione, curato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

L'archivio RI-REA integrato consente di disporre di dati (anche anagrafici) relativi alle imprese e alle rispettive unità locali che possiedono almeno un addetto alla data del 31.12 dell'anno di riferimento, con il massimo dettaglio settoriale (fino alla 5° cifra ATECO) e fino a livello comunale. Un'altra caratteristica dell'archivio è la specificazione delle singole unità locali per tipologia (ad es. sede, ufficio, deposito, stabilimento,...).

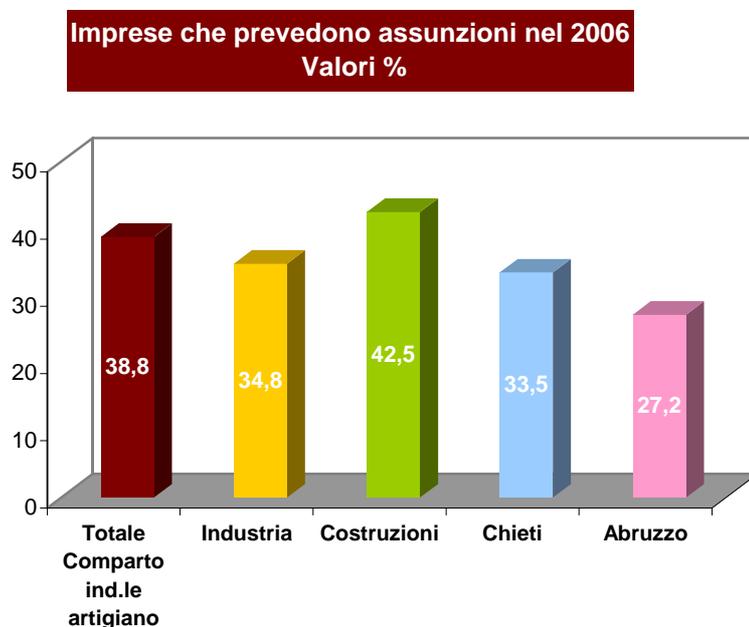
## 2 I programmi di assunzione delle imprese

I risultati dell'indagine Excelsior, condotta da Unioncamere presso le imprese del comparto industriale artigiano della provincia di Chieti, hanno messo in evidenza come una quota consistente di imprese, pari al 38,8%, abbia intenzione di inserire nuova forza lavoro all'interno della propria struttura aziendale (**Tav. 3**).

Se si confronta tale percentuale con quella rilevata a livello provinciale (33,5%), si nota come le prospettive di lavoro nel comparto artigiano siano migliori rispetto a quelle riferite all'intera provincia.

Le imprese del comparto delle costruzioni evidenziano inoltre una maggiore propensione alle nuove assunzioni (42,5%) rispetto a quelle dell'industria in senso stretto (34,8%).

Con riferimento alla classe dimensionale, la percentuale più elevata si riscontra per le imprese con più di 10 dipendenti (44,4%) mentre per le imprese più piccole il valore si attesta al 38,2%.



E' evidente, comunque, che la maggioranza delle imprese intervistate non intende potenziare la propria struttura aziendale con nuove risorse.

Tra le principali motivazioni addotte dalle imprese a sostegno della scelta di non assumere personale nel corso del 2006, la più ricorrente è quella legata alle difficoltà ed alle incertezze di mercato (50,2%), seguita dalla circostanza di avere già un organico sufficiente rispetto alle esigenze della produzione (38,1%).

Il 13% di esse, però, sarebbe disposto ad assumere in presenza di particolari condizioni, nello specifico un minor costo del lavoro (65,1%) e una minore pressione fiscale (22,2%).

## 3 I movimenti previsti

Nel corso del 2006 le imprese industriali artigiane prevedono di effettuare complessivamente 1.362 nuove assunzioni a fronte di 753 uscite dal lavoro, che determineranno, quindi, un saldo occupazionale positivo pari a 609 unità, equivalente ad una crescita degli occupati dipendenti del 7,1% (**Tav. 3**).

L'evoluzione prevista, quindi, si attesta ad un livello nettamente superiore alla media provinciale (2,5%).

Disaggregando i dati dal punto di vista settoriale emerge che, delle 1.362 entrate previste dalle imprese, circa il 60% coprirà il fabbisogno del settore delle costruzioni, mentre il restante 40% riguarderà il comparto manifatturiero.

Le uscite previste dal mercato del lavoro saranno 753, il 45,2% delle quali nel settore delle costruzioni ed il 54,8% nel comparto industriale.

Il maggior incremento occupazionale si avrà nel comparto delle costruzioni (+10,9%) mentre per il comparto industriale in senso stretto la crescita sarà del +4,4%.

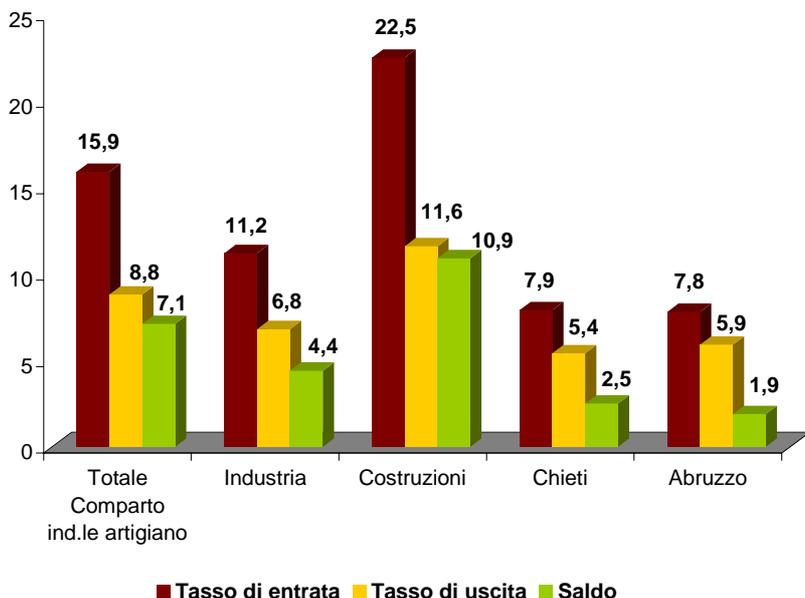
Tra le attività del manifatturiero le migliori prospettive sono quelle previste per il settore delle *industrie dei metalli* che presenta un tasso di crescita pari al +7,7%, mentre è minimo l'incremento occupazionale previsto per le *industrie alimentari e delle bevande* (+1%).

Tav. 3 – Movimenti e tassi previsti per il 2006

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Movimenti previsti nel 2006 (v.a.)</b>					
Entrate	1.362	561	801	5.651	16.923
Uscite	753	340	413	3.867	12.758
<b>Saldo</b>	<b>609</b>	<b>221</b>	<b>388</b>	<b>1.784</b>	<b>4.165</b>
<b>Tassi previsti nel 2006 (valori %)</b>					
Tasso di entrata	15,9	11,2	22,5	7,9	7,8
Tasso di uscita	8,8	6,8	11,6	5,4	5,9
<b>Saldo</b>	<b>7,1</b>	<b>4,4</b>	<b>10,9</b>	<b>2,5</b>	<b>1,9</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tassi di entrata, di uscita e saldo  
Valori %**

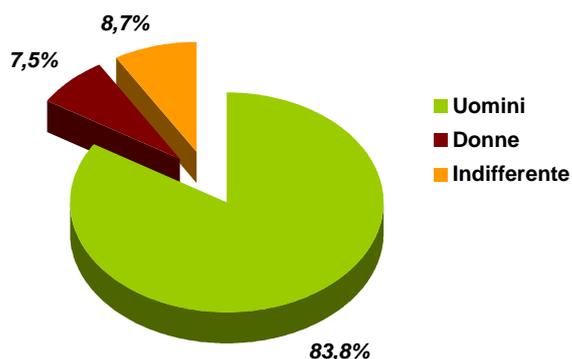


L'analisi dei dati per dimensione di impresa evidenzia come il saldo occupazionale più consistente sarà ascrivibile alle imprese con meno di 10 dipendenti.

La piccola impresa da 1 a 9 dipendenti segnala, infatti, un tasso di crescita del 10,8%, molto superiore alla media e frutto di un'alta mobilità sia in entrata (22,1%) che in uscita (11,4%).

Un tasso di crescita quasi nullo, invece, si rileva per le imprese con più di 10 dipendenti (+0,5%).

**Domanda di figure maschili e femminili - Valori %**



Con riferimento al genere (maschio/femmina) ritenuto più idoneo allo svolgimento della professione per la quale si intende assumere, l'indagine Excelsior mostra che per l' 83,8% delle assunzioni programmate risulta più indicato personale di sesso maschile; per il 7,5% del totale, invece, è ritenuto più adatto il genere femminile. La percentuale di posti per i quali non è rilevante il sesso della persona da assumere è pari al 7,5%.

#### 4 Le figure professionali richieste

Il Sistema Informativo Excelsior consente di verificare l'evoluzione della domanda di capitale umano espressa dalle imprese attraverso l'analisi dei livelli professionali in entrata.

I risultati dell'indagine condotta sul comparto industriale artigiano mettono in luce che la quasi totalità delle assunzioni previste riguarderà personale con un basso livello di qualificazione (**Tav. 5**).

Il gruppo professionale degli *operai, personale generico, apprendisti*, infatti, concentra ben il 98,6% delle entrate (97,1% per l'industria e 99,6% per le costruzioni).

La richiesta di *quadri, impiegati e tecnici*, invece, riguarderà una quota molto limitata di assunzioni, pari all'1,4% (2,9% nell'industria e 0,4% nelle costruzioni) mentre sarà addirittura nulla quella per i *dirigenti*.

**Tav. 5 - Assunzioni previste nel 2006 per livello di inquadramento – Valori %**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Quadri, impiegati e tecnici	1,4	2,9	0,4	14,4	17,9
Operai, personale generico, apprendisti	98,6	97,1	99,6	85,5	82,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

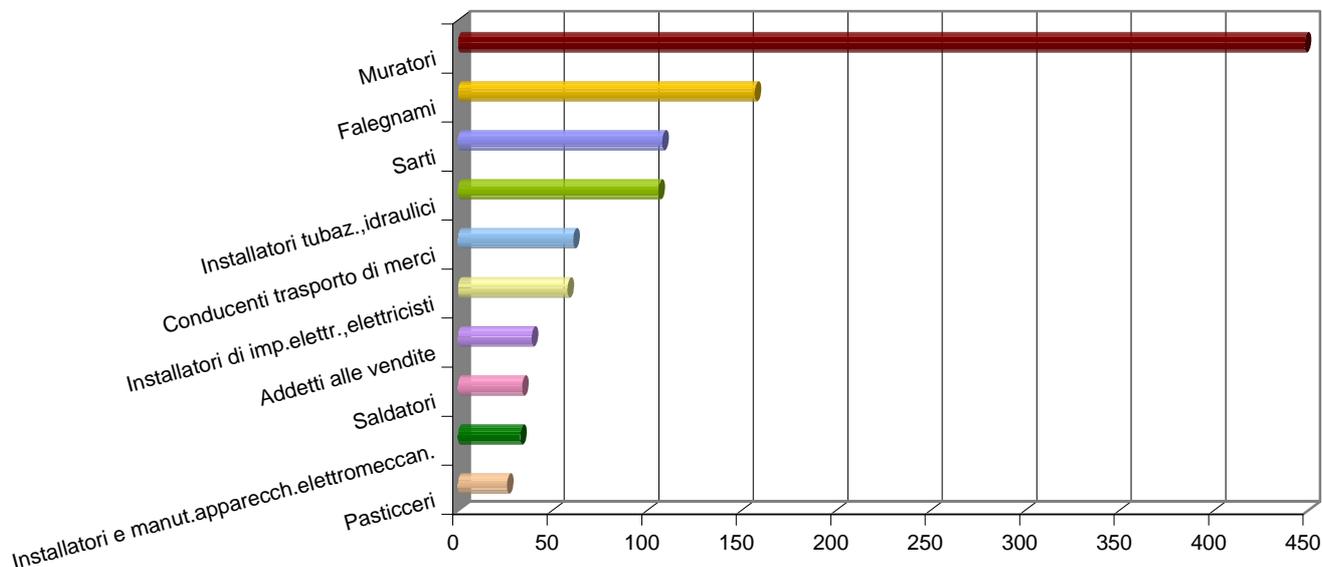
La graduatoria delle dieci professioni più richieste dalle imprese del comparto industriale artigiano (**Tav. 6**) mostra al primo posto i *muratori e assimilati*, con 448 assunzioni previste. Seguono, a distanza, i *falegnami e assimilati* (157 assunzioni), i *sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento* (108 unità) e gli *installatori di tubazioni e idraulici* (106 unità).

**Tav. 6 - Le dieci figure professionali più richieste**

	FIGURA PROFESSIONALE	Assunzioni previste		FIGURA PROFESSIONALE	Assunzioni previste
1	Muratori e assimilati	448	6	Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	58
2	Falegnami e assimilati	157	7	Addetti alle vendite	39
3	Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	108	8	Saldatori, tagliatori e assimilati	34
4	Installatori di tubazioni e idraulici	106	9	Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	33
5	Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	61	10	Pasticceri e assimilati	26

Fonte: elaborazione U.O. Studi e Statistica CCIAA di Chieti su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Le dieci figure professionali più richieste**



**Tav. 7 - Principali figure professionali richieste per settore di attività – Valori assoluti**

Industrie alimentari e delle bevande	Assunzioni previste	Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	Assunzioni previste
Addetti alle vendite	32	Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	108
Pasticceri e assimilati	26	Falegnami e assimilati	44
Addetti smistamento merci e assimilati	10	Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	10
Addetti alla lavorazione carni e pesce	6	Addetti alle vendite	7
Panificatori e assimilati	5	Addetti alla prod. di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigl.	6
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	Assunzioni previste	Industrie dei metalli	Assunzioni previste
Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	28	Saldatori, tagliatori e assimilati	27
Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	12	Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	21
Saldatori, tagliatori e assimilati	7	Verniciatori e assimilati	16
Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	4	Falegnami e assimilati	11
Carpentieri e costruttori strutture in metallo	2	Addetti alla trafilatura e ad altre lavorazioni dei metalli	10
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	Assunzioni previste	Costruzioni	Assunzioni previste
Addetti alla lavorazione di prodotti in plastica	17	Muratori e assimilati	448
Addetti alla lavorazione di pietra e marmo	15	Installatori di tubazioni e idraulici	106
Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	9	Falegnami e assimilati	102
Addetti privi di competenze specifiche nell'industria	5	Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	52
Addetti smistamento merci e assimilati	2	Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	43

Fonte: elaborazione U.O. Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Chieti su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

#### 4 Le tipologie contrattuali

Facendo riferimento alle forme contrattuali, le assunzioni previste per il 2006 riguarderanno per quasi la metà i contratti a tempo indeterminato (**Tav. 8**).

Le assunzioni con i cosiddetti contratti atipici, comunque, rappresentano la maggioranza (51,5%) e interesseranno per il 29,7% i contratti a termine, per il 21,6% i contratti di apprendistato e per appena lo 0,2% le altre forme contrattuali.

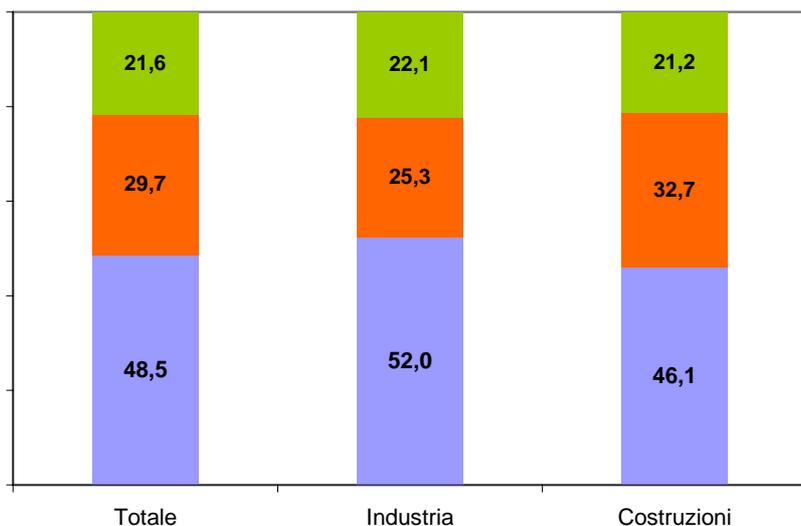
**Tav. 8 - Assunzioni previste nel 2006 per tipo di contratto – Valori %**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
<b>Per tipo di contratto (distribuzione %)</b>					
A tempo indeterminato	48,5	52,0	46,1	39,1	46,6
A tempo determinato	29,7	25,3	32,7	43,1	39,4
Con contratto di inserimento	0,0	0,0	0,0	3,2	1,8
Contratto di apprendistato	21,6	22,1	21,2	14,1	11,2
Altre forme contrattuali	0,2	0,5	0,0	0,5	0,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Osservando i dati disaggregati per i due macrosettori di attività si evidenzia che la preferenza per l'impiego a tempo indeterminato è più marcata nel comparto industriale, dove tale tipologia interesserà il 52% delle assunzioni previste, mentre si attesta al 46,1% per il comparto edile.

**Assunzioni previste dalle imprese per principali tipologie di contratto e macrosettore di attività - Valori %**



■ A tempo indeterminato ■ A tempo determinato ■ Contratto di apprendistato

I contratti a tempo determinato risultano essere preferiti nelle costruzioni, dove quasi il 33% delle assunzioni sarà regolato con tale tipologia contrattuale.

E' possibile rilevare, inoltre, che in entrambi i comparti sono abbastanza elevate le richieste di inquadramento con contratti di apprendistato che si rivolgeranno a circa il 20% del totale delle assunzioni preventivate.

I dati disponibili rilevano, inoltre, che per il 2,8% del totale delle assunzioni si ricorrerà al part-time; a preferire tale tipologia saranno unicamente le imprese manifatturiere mentre l'utilizzo da parte di imprese edili sarà assente.

## 5 Il livello di istruzione

Considerando la composizione percentuale delle assunzioni previste per titolo di studio (Tav. 9), si evidenzia che per 6 assunzioni previste su 10 sarà sufficiente aver portato a termine la scuola dell'obbligo; il 20% circa riguarderà figure professionali in possesso di istruzione e formazione professionale, mentre la richiesta di personale diplomato interesserà il 19% del totale delle assunzioni.

I posti di lavoro per i quali è richiesto un titolo universitario riguarderanno una esigua quota di assunzioni, pari allo 0,7%.

Per quanto riguarda gli indirizzi più ricercati, tra i diplomi sono prevalenti gli indirizzi elettrotecnico, termoidraulico e meccanico, mentre tra le lauree la preferenza è rivolta a quelle del gruppo economico.

Tav. 9 - Assunzioni previste nel 2006 per titolo di studio – Valori %

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
<b>Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)</b>					
Titolo universitario	0,7	1,6	0,0	5,2	5,4
Diploma di scuola superiore e post-diploma	19,0	32,1	9,9	31,9	32,5
Istruzione e formazione professionale	20,1	16,2	22,8	19,5	20,1
Scuola dell'obbligo (1)	60,2	50,1	67,3	43,5	42,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Esaminando i dati disaggregati per macrosettore, è possibile evidenziare come per i diplomati e i laureati ci siano più opportunità lavorative nel comparto industriale in senso stretto.

E' abbastanza consistente, infatti, la domanda di diplomati (32,1%), mentre la richiesta di laureati inciderà appena per l'1,6%

Nel comparto delle costruzioni, invece, 9 assunzioni su 10 riguarderanno personale in possesso della sola licenza media (67,3%) e di qualifica professionale e istruzione professionale (22,8%), mentre sarà nulla la domanda di capitale umano laureato.



Oltre al titolo di studio, le imprese sono solite richiedere ulteriori competenze nel campo della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

Tuttavia, per le imprese industriali artigiane della nostra provincia, tali competenze non sembrano particolarmente rilevanti. Infatti, la conoscenza delle lingue straniere è ritenuta essenziale solo per il 2,9% del totale delle assunzioni preventivate (7,7% il dato provinciale), mentre la preparazione nel campo dell'informatica è basilare solo per l'11,8% del totale delle entrate previste, ben distante, quindi, dalla media provinciale che è attestata al 24,1%. (**Tav. 10**).

**Tav. 10 – Assunzioni previste nel 2006 per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue e dell'informatica**  
Valori %

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
<b>Assunzioni previste per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul totale)</b>					
Totale	2,9	2,3	3,4	7,7	10,6
<b>Assunzioni previste per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul totale)</b>					
Totale	11,8	23,7	3,5	24,1	25,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

## 6 L'età e l'esperienza lavorativa

I risultati dell'indagine Excelsior evidenziano che per la componente giovanile è più facile inserirsi nel mondo del lavoro.

Dalle preferenze espresse dalle imprese si rileva, infatti, che oltre quattro assunzioni su dieci riguarderanno dipendenti fino a 29 anni (**Tav. 11**).

Più in dettaglio, nella fascia di età più giovane (fino a 24 anni) si concentra oltre il 27% del totale delle assunzioni, seguita dalla fascia 25-29 anni che assorbe il 15% del totale.

L'età, comunque, non è un elemento determinante nella scelta di un lavoratore per oltre il 30% del totale delle imprese intervistate.

**Tav. 11 – Assunzioni previste nel 2006 per classe di età - Valori %**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
<b>Per classe di età (distribuzione %)</b>					
Fino a 24 anni	27,3	29,8	25,6	20,2	16,9
25-29 anni	15,0	22,3	9,9	24,6	25,3
30-34 anni	12,0	10,7	13,0	19,7	15,7
35 anni e oltre	14,8	8,2	19,5	7,5	8,9
Età non rilevante	30,8	29,1	32,1	28,0	33,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

L'aver acquisito una pregressa esperienza lavorativa ricopre un ruolo importante nella scelta di nuovo personale (**Tav. 12**): per oltre la metà delle imprese intervistate, infatti, tale requisito è fondamentale, soprattutto se l'esperienza è maturata nello stesso settore di attività (32,6%).

La conoscenza della professione è richiesta con maggior frequenza dalle imprese edili (61,8%) che non da quelle industriali (52,8%).

**Tav. 12 – Assunzioni previste nel 2006 per livello di esperienza richiesto – Valori %**

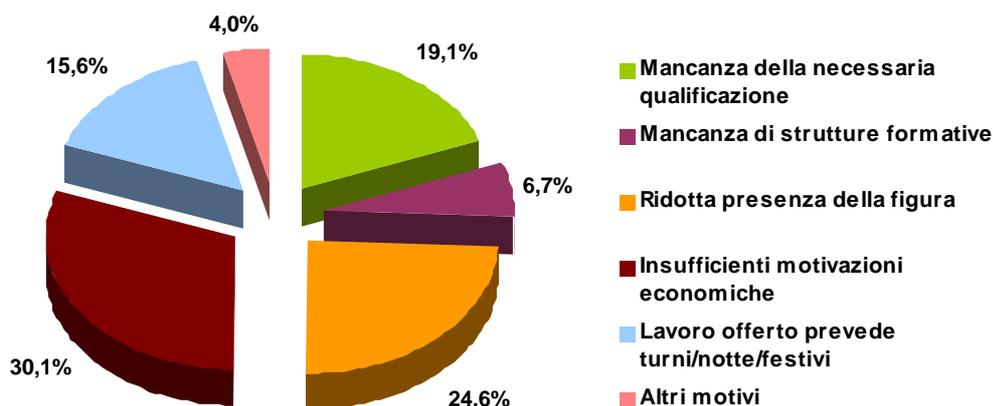
	Provincia di Chieti			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
<b>Per livello di esperienza (distribuzione %)</b>					
<b>Con esperienza di lavoro</b>	<b>58,1</b>	<b>52,8</b>	<b>61,8</b>	<b>47,8</b>	<b>52,2</b>
Esperienza professionale specifica	25,5	20,1	29,2	18,8	19,9
Esperienza nello stesso settore	32,6	32,6	32,6	29,0	32,3
<b>Senza esperienza di lavoro</b>	<b>41,9</b>	<b>47,2</b>	<b>38,2</b>	<b>52,2</b>	<b>47,8</b>
Generica esperienza di lavoro	6,5	8,7	4,9	20,6	17,2
Senza alcuna esperienza	35,5	38,5	33,3	31,7	30,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

## 7 La difficoltà di reperimento

Anche per le imprese artigiane industriali della provincia Chieti l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro avviene sempre con maggior difficoltà e non è detto, quindi, che tutte le assunzioni programmate siano effettivamente realizzate. Oltre la metà delle assunzioni previste, infatti, sono giudicate dagli imprenditori di difficile reperimento.

**Motivi della difficoltà di reperimento - Valori %**



Tra i principali motivi di difficoltà di reperimento, al primo posto vi è l'insufficiente motivazione economica (30,1%) e la ridotta presenza in provincia della figura professionale richiesta (24,6%). Una quota pari al 15,6% delle assunzioni previste non sarà ricoperta in quanto il lavoro offerto prevede turni notturni o festivi.

## 8 Le assunzioni di extracomunitari

Alle imprese è stato chiesto di indicare se, per la figura professionale richiesta, poteva essere assunto personale immigrato proveniente da Paesi extracomunitari.

Oltre il 35% delle imprese intervistate ha dichiarato di voler assumere tali lavoratori, arrivando a coprire oltre 480 posti di lavoro (**Tav. 13**). Il comparto edile, con un'incidenza del 41,3% sul totale delle assunzioni, è quello che manifesta la più alta propensione all'assunzione di personale immigrato, mentre l'industria si attesta al 26,9%.

Tav. 13 – Assunzioni previste nel 2006 di personale extracomunitario – Valori %

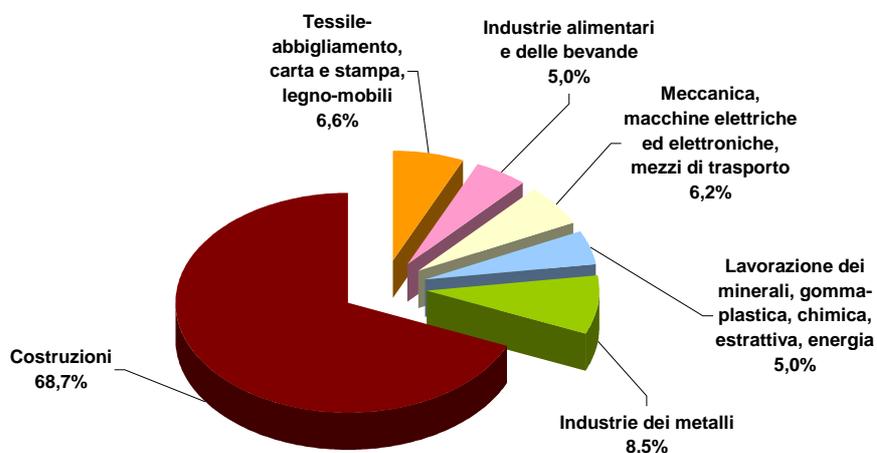
	Provincia di Chieti			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni</b>	1.362	561	801	5.651	16.923
<b>Assunzioni di personale extracomunitario</b> (quota % sul totale delle assunzioni) (1)					
<b>Totale</b>	<b>35,4</b>	<b>26,9</b>	<b>41,3</b>	<b>29,0</b>	<b>23,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	34,0	23,4	40,4	31,5	24,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	47,4	42,3	63,6	26,2	22,7

(1) Valore massimo

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

La disaggregazione dei dati per settore di attività evidenzia come quasi il 70% delle assunzioni previste per i lavoratori extracomunitari sarà destinata al comparto edile: i muratori e assimilati, infatti, risultano essere la figura professionale più richiesta.

Assunzioni di lavoratori extracomunitari per settore di attività  
Valori %



# ***Sistema Informativo Excelsior***

*Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2006*

**Comparto industriale artigiano  
della provincia di Chieti  
*Principali risultati***

## INDICE DELLE TAVOLE

### Sezione 1 - Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici

- Tavola 1** - Imprese che prevedono assunzioni nel 2006, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali
- Tavola 2** - Movimenti e tassi previsti per il 2006 per classi dimensionali e confronti territoriali
- Tavola 3** - Assunzioni previste nel 2006 per livello di inquadramento e classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 4** - Assunzioni previste nel 2006 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 5** - Assunzioni previste nel 2006 per livello di esperienza richiesto: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 6** - Assunzioni previste nel 2006 per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO): distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 7** - Assunzioni previste nel 2006 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 8** - Assunzioni previste nel 2006 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 9** - Altre caratteristiche delle assunzioni previste nel 2006: distribuzione percentuale e confronti territoriali
- Tavola 10** - Incidenza delle imprese che nel 2005 hanno utilizzato personale con contratti temporanei: quota percentuale sul totale e confronti territoriali
- Tavola 11** - Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO) e secondo altre caratteristiche: distribuzioni percentuali e confronti territoriali
- Tavola 12** - Personale ospitato in tirocinio/stage e canali utilizzati per la selezione del personale: quota percentuale sul totale e confronti territoriali

### Sezione 2 - Le professioni richieste

- Tavola 13.1** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di dirigenti, impiegati e tecnici, per grandi gruppi professionali, (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche
- Tavola 13.2** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di operai e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

### Sezione 3 - I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti

- Tavola 14** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente
- Tavola 15** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente
- Tavola 16.1** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche - Diploma di scuola media superiore
- Tavola 16.2** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche - Istruzione e formazione professionale

### Sezione 4 - Le assunzioni previste nei settori dell'economia locale

- Tavola 17** - Imprese che prevedono assunzioni nel 2006 per classe dimensionale e settore di attività
- Tavola 18** - Movimenti e tassi previsti per il 2006, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 19** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

- Tavola 20** - Assunzioni previste nel 2006 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 20.1** - Assunzioni previste nel 2006 di personale stagionale, per durata del contratto e trimestre di utilizzo prevalente, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 21** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 22** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 23** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 24** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 25** - Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2006 per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 26** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 27** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 28** - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente

#### **Sezione 5 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese**

- Tavola 29** - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2005 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)
- Tavola 30** - Dipendenti che nel 2005 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento
- Tavola 31** - Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2005 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

#### **Sezione 6 - I collaboratori a progetto previsti nel 2006**

- Tavola 32** - Imprese che nel 2006 utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori e livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 33** - Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale
- Tavola 34** - Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

*Sezione 1*

**Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici**

**Tavola 1 - Imprese che prevedono assunzioni nel 2006, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>38,8</b>	<b>34,8</b>	<b>42,5</b>	<b>33,5</b>	<b>27,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	38,2	32,5	43,1	29,2	22,5
Imprese 10 dipendenti e oltre	45,3	51,2	32,8	53,0	49,8
<b>Imprese che non prevedono assunzioni, ma che assumerebbero con condizioni diverse (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>13,1</b>	<b>9,4</b>	<b>16,5</b>	<b>12,8</b>	<b>10,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	13,6	9,5	17,1	14,5	11,4
Imprese 10 dipendenti e oltre	7,4	8,5	4,9	5,4	5,5
<b>Condizioni per l'assunzione (distribuz.%)</b>					
Facilità di reperimento di personale in zona	11,3	4,1	15,1	6,5	6,0
Gestione del personale più flessibile	1,1	3,1	0,0	4,6	5,6
Minore pressione fiscale	22,2	18,4	24,2	34,7	32,1
Minore costo del lavoro	65,1	73,5	60,8	53,0	54,9
Altre condizioni (1)	0,4	1,0	0,0	1,2	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Imprese che non prevedono assunzioni, anche con condizioni diverse (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>48,1</b>	<b>55,8</b>	<b>41,0</b>	<b>53,6</b>	<b>62,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	48,2	58,0	39,8	56,3	66,2
Imprese 10 dipendenti e oltre	47,4	40,3	62,3	41,4	44,5
<b>Motivi di non assunzione (distribuzione %)</b>					
Difficoltà e incertezze di mercato (2)	50,7	50,9	50,5	38,4	37,1
Ricorso a risorse esterne o stagionali (3)	0,7	1,2	0,0	1,7	2,0
Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	0,0	0,0	0,0	0,7	0,4
Organico al completo o sufficiente (4)	38,1	38,8	37,1	52,2	53,1
Altri motivi	10,5	9,1	12,3	6,9	7,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Acquisizione di nuove commesse/appalti - agevolazioni fiscali - risoluzione procedure in atto (mobilità/ristrutturazioni/CIG)

(2) Domanda di prodotti/servizi stabile, incerta o in calo

(3) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo

(4) Dimensione attuale dell'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 2 - Movimenti e tassi previsti per il 2006 per classi dimensionali e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Movimenti previsti nel 2006 (v.a.)*</b>					
<b>Entrate</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1.230	460	770	2.920	9.020
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	140	100	30	2.730	7.910
<b>Uscite</b>	<b>750</b>	<b>340</b>	<b>410</b>	<b>3.870</b>	<b>12.760</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	630	270	360	1.410	5.390
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	120	70	50	2.460	7.370
<b>Saldo</b>	<b>610</b>	<b>220</b>	<b>390</b>	<b>1.780</b>	<b>4.170</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	600	190	410	1.520	3.630
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	10	30	-20	270	540
<b>Tassi previsti nel 2006 (valori %)</b>					
<b>Tasso di entrata</b>	<b>15,9</b>	<b>11,2</b>	<b>22,5</b>	<b>7,9</b>	<b>7,8</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	22,1	16,4	27,9	16,6	14,1
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	4,5	4,7	4,1	5,1	5,1
<b>Tasso di uscita</b>	<b>8,8</b>	<b>6,8</b>	<b>11,6</b>	<b>5,4</b>	<b>5,9</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	11,4	9,6	13,2	8,0	8,4
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	4,1	3,3	6,3	4,6	4,8
<b>Saldo</b>	<b>7,1</b>	<b>4,4</b>	<b>10,9</b>	<b>2,5</b>	<b>1,9</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	10,8	6,8	14,8	8,6	5,7
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	0,4	1,4	-2,2	0,5	0,4
<b>Personale stagionale previsto nel 2006 (v.a.)*</b>					
<b>Entrate</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>(--)</b>	<b>1.870</b>	<b>6.710</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	100	100	(--)	710	2.940
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	20	20	(--)	1.160	3.760
<b>Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*</b>					
<b>Entrate</b>	<b>50</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>710</b>	<b>3.240</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	30	(--)	(--)	300	1.380
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	(--)	(--)	(--)	410	1.860

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 3 - Assunzioni previste nel 2006 per livello di inquadramento e classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Per livello di inquadramento (distribuz.%)</b>					
Dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Quadri, impiegati e tecnici	1,4	2,9	0,4	14,4	17,9
Operai, personale generico, apprendisti	98,6	97,1	99,6	85,5	82,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Quota % Dirigenti, quadri, impiegati e tecnici</b>					
<b>Totale</b>	<b>1,4</b>	<b>2,9</b>	<b>0,4</b>	<b>14,5</b>	<b>18,0</b>
Imprese 1-9 dipendenti	0,8	2,2	0,0	6,0	9,4
Imprese 10 dipendenti e oltre	6,6	5,8	9,1	23,6	27,8
<b>Per classe di età (distribuzione %)</b>					
Fino a 24 anni	27,3	29,8	25,6	20,2	16,9
25-29 anni	15,0	22,3	9,9	24,6	25,3
30-34 anni	12,0	10,7	13,0	19,7	15,7
35 anni e oltre	14,8	8,2	19,5	7,5	8,9
Età non rilevante	30,8	29,1	32,1	28,0	33,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Quota % fino a 29 anni</b>					
<b>Totale</b>	<b>42,3</b>	<b>52,0</b>	<b>35,5</b>	<b>44,8</b>	<b>42,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	42,3	54,0	35,3	51,6	46,4
Imprese 10 dipendenti e oltre	42,3	43,3	39,4	37,5	37,4
<b>Quota % 30 anni e oltre</b>					
<b>Totale</b>	<b>26,9</b>	<b>18,9</b>	<b>32,5</b>	<b>27,2</b>	<b>24,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	28,2	20,4	32,9	24,8	25,6
Imprese 10 dipendenti e oltre	14,6	12,5	21,2	29,8	23,3
<b>Quota % età non rilevante</b>					
<b>Totale</b>	<b>30,8</b>	<b>29,1</b>	<b>32,1</b>	<b>28,0</b>	<b>33,3</b>
Imprese 1-9 dipendenti	29,5	25,6	31,8	23,6	28,0
Imprese 10 dipendenti e oltre	43,1	44,2	39,4	32,7	39,3

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 4 - Assunzioni previste nel 2006 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Per tipo di contratto (distribuzione %)</b>					
A tempo indeterminato	48,5	52,0	46,1	39,1	46,6
A tempo determinato	29,7	25,3	32,7	43,1	39,4
Con contratto di inserimento	0,0	0,0	0,0	3,2	1,8
Contratto di apprendistato	21,6	22,1	21,2	14,1	11,2
Altre forme contrattuali	0,2	0,5	0,0	0,5	0,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Quota % a tempo indeterminato</b>					
<b>Totale</b>	<b>48,5</b>	<b>52,0</b>	<b>46,1</b>	<b>39,1</b>	<b>46,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	48,8	54,7	45,3	43,4	52,6
Imprese 10 dipendenti e oltre	46,0	40,4	63,6	34,5	39,8
<b>Quota % a tempo determinato</b>					
<b>Totale</b>	<b>29,7</b>	<b>25,3</b>	<b>32,7</b>	<b>43,1</b>	<b>39,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	28,7	21,9	32,7	28,7	29,7
Imprese 10 dipendenti e oltre	38,7	40,4	33,3	58,6	50,6
<b>Quota % con contratto di inserimento</b>					
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>3,2</b>	<b>1,8</b>
Imprese 1-9 dipendenti	0,0	0,0	0,0	4,0	1,7
Imprese 10 dipendenti e oltre	0,0	0,0	0,0	2,2	1,9
<b>Quota % apprendistato</b>					
<b>Totale</b>	<b>21,6</b>	<b>22,1</b>	<b>21,2</b>	<b>14,1</b>	<b>11,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	22,3	22,8	22,0	23,6	15,3
Imprese 10 dipendenti e oltre	15,3	19,2	3,0	3,8	6,6
<b>Quota % altre forme contrattuali</b>					
<b>Totale</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	0,2	0,7	0,0	0,2	0,8
Imprese 10 dipendenti e oltre	0,0	0,0	0,0	0,9	1,1
<b>Quota % part-time</b>					
<b>Totale</b>	<b>2,8</b>	<b>6,8</b>	<b>0,0</b>	<b>7,6</b>	<b>13,0</b>
Imprese 1-9 dipendenti	2,8	7,4	0,0	7,2	14,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	2,9	3,8	0,0	8,1	11,8

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 5 - Assunzioni previste nel 2006 per livello di esperienza richiesto: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Per livello di esperienza (distribuzione %)</b>					
Con esperienza di lavoro	58,1	52,8	61,8	47,8	52,2
Esperienza professionale specifica	25,5	20,1	29,2	18,8	19,9
Esperienza nello stesso settore	32,6	32,6	32,6	29,0	32,3
Senza esperienza di lavoro	41,9	47,2	38,2	52,2	47,8
Generica esperienza di lavoro	6,5	8,7	4,9	20,6	17,2
Senza alcuna esperienza	35,5	38,5	33,3	31,7	30,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Anni di esperienza richiesti (n. medio anni)</b>					
Esperienza professionale specifica	4,3	3,4	4,7	6,3	5,2
Esperienza nello stesso settore	3,9	3,5	4,1	3,2	3,0
<b>Quota % con esperienza professionale</b>					
<b>Totale</b>	<b>25,5</b>	<b>20,1</b>	<b>29,2</b>	<b>18,8</b>	<b>19,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	26,4	20,8	29,7	22,5	23,6
Imprese 10 dipendenti e oltre	17,5	17,3	18,2	14,8	15,7
<b>Quota % con esperienza nello stesso settore</b>					
<b>Totale</b>	<b>32,6</b>	<b>32,6</b>	<b>32,6</b>	<b>29,0</b>	<b>32,3</b>
Imprese 1-9 dipendenti	31,1	28,7	32,6	29,4	33,5
Imprese 10 dipendenti e oltre	46,0	50,0	33,3	28,5	30,8
<b>Quota % con generica esperienza di lavoro</b>					
<b>Totale</b>	<b>6,5</b>	<b>8,7</b>	<b>4,9</b>	<b>20,6</b>	<b>17,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	6,6	9,2	5,1	10,5	10,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	5,1	6,7	0,0	31,4	25,4
<b>Quota % senza alcuna esperienza</b>					
<b>Totale</b>	<b>35,5</b>	<b>38,5</b>	<b>33,3</b>	<b>31,7</b>	<b>30,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	35,9	41,4	32,7	37,6	32,8
Imprese 10 dipendenti e oltre	31,4	26,0	48,5	25,3	28,1

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 6 - Assunzioni previste nel 2006 per grandi gruppi professionali (classificazione ISCO): distribuzioni percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)</b>					
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1,4	2,9	0,4	7,6	8,7
1. Dirigenti e direttori	0,1	0,2	0,0	0,2	0,2
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	0,0	0,0	0,0	1,7	2,5
3. Professioni tecniche	1,3	2,7	0,4	5,7	6,1
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	3,2	7,8	0,0	23,6	28,1
4. Professioni esecutive di amministrazione e gestione	0,0	0,0	0,0	4,9	5,8
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	3,2	7,8	0,0	18,7	22,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	75,1	83,4	69,3	52,0	47,5
7. Operai specializzati (1)	58,9	52,9	63,0	28,7	30,4
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	16,2	30,5	6,2	23,2	17,2
Personale non qualificato	20,3	5,9	30,3	16,8	15,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Quota % Dirigenti, impieg. con elev. special. e tecnici</b>					
<b>Totale</b>	<b>1,4</b>	<b>2,9</b>	<b>0,4</b>	<b>7,6</b>	<b>8,7</b>
Imprese 1-9 dipendenti	0,9	2,4	0,0	3,6	5,3
Imprese 10 dipendenti e oltre	5,8	4,8	9,1	11,9	12,7
<b>Quota % Impiegati esecutivi, add. vendite e serv. fam.</b>					
<b>Totale</b>	<b>3,2</b>	<b>7,8</b>	<b>0,0</b>	<b>23,6</b>	<b>28,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	3,5	9,4	0,0	25,6	29,4
Imprese 10 dipendenti e oltre	0,7	1,0	0,0	21,4	26,7
<b>Quota % Operai specializzati e conduttori di impianti</b>					
<b>Totale</b>	<b>75,1</b>	<b>83,4</b>	<b>69,3</b>	<b>52,0</b>	<b>47,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	74,9	83,4	69,8	53,8	51,2
Imprese 10 dipendenti e oltre	77,4	83,7	57,6	50,0	43,4
<b>Quota % Personale non qualificato</b>					
<b>Totale</b>	<b>20,3</b>	<b>5,9</b>	<b>30,3</b>	<b>16,8</b>	<b>15,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	20,7	4,8	30,2	17,0	14,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	16,1	10,6	33,3	16,7	17,2

\*Valori arrotondati alle decime.

(1) Sono compresi anche i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca  
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 7 - Assunzioni previste nel 2006 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti (\*):  
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)</b>					
Titolo universitario	0,7	1,6	0,0	5,2	5,4
Diploma di scuola superiore e post-diploma	19,0	32,1	9,9	31,9	32,5
Istruzione e formazione professionale	20,1	16,2	22,8	19,5	20,1
Scuola dell'obbligo (1)	60,2	50,1	67,3	43,5	42,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per livelli formativi equivalenti (distribuzione %)</b>					
Livello universitario	0,7	1,6	0,0	5,7	6,1
Livello secondario (diploma) e post-secondario	20,3	35,1	9,9	36,2	37,3
Livello qualifica professionale	55,2	37,1	67,9	38,5	37,3
Livello scuola dell'obbligo (1)	23,9	26,2	22,2	19,6	19,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Livelli di istruzione richiesti</b>					
<b>Titolo universitario e diploma (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>19,7</b>	<b>33,7</b>	<b>9,9</b>	<b>37,1</b>	<b>37,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	19,4	35,7	9,8	27,3	30,8
Imprese 10 dipendenti e oltre	21,9	25,0	12,1	47,5	45,9
<b>Qualifica professionale (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>20,1</b>	<b>16,2</b>	<b>22,8</b>	<b>19,5</b>	<b>20,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	20,4	15,8	23,2	20,1	21,9
Imprese 10 dipendenti e oltre	17,5	18,3	15,2	18,8	18,0
<b>Livelli formativi equivalenti</b>					
<b>Livello universitario e secondario (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>20,9</b>	<b>36,7</b>	<b>9,9</b>	<b>41,9</b>	<b>43,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	20,5	38,5	9,8	32,9	37,5
Imprese 10 dipendenti e oltre	24,8	28,8	12,1	51,6	50,2
<b>Livello qualifica professionale (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>55,2</b>	<b>37,1</b>	<b>67,9</b>	<b>38,5</b>	<b>37,3</b>
Imprese 1-9 dipendenti	56,1	34,6	68,9	43,4	41,7
Imprese 10 dipendenti e oltre	47,4	48,1	45,5	33,3	32,4

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

(\*) I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

**Tavola 8 - Assunzioni previste nel 2006 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)</b>					
<b>Totale</b>	<b>53,7</b>	<b>44,9</b>	<b>59,9</b>	<b>44,3</b>	<b>38,3</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	55,3	45,7	60,9	51,3	48,3
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	40,1	41,3	36,4	36,9	26,9
<b>Motivi della difficoltà di reperimento (distribuz.%)</b>					
Mancanza della necessaria qualificazione	19,1	36,1	10,2	23,1	28,3
Mancanza di strutture formative	6,7	19,0	0,2	8,1	7,1
Ridotta presenza della figura	24,6	9,9	32,3	20,3	19,2
Insufficienti motivazioni economiche	30,1	24,2	33,1	20,7	27,2
Lavoro offerto prevede turni/notte/festivi	15,6	4,8	21,3	10,9	8,9
Altri motivi	4,0	6,0	2,9	16,9	9,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca della figura (quota % sul totale delle assunzioni di diff.reper.)</b>					
1-2 mesi	12,8	23,8	7,1	38,4	32,7
3 mesi	9,2	11,1	8,1	16,8	18,1
4-6 mesi	36,1	30,6	39,0	25,1	28,5
Oltre 6 mesi	41,9	34,5	45,8	19,6	20,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	<b>8,2</b>	<b>8,2</b>	<b>8,3</b>	<b>5,4</b>	<b>5,8</b>
<b>Assunzioni per cui è prevista un'ulteriore formazione post-inserimento (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>78,2</b>	<b>77,4</b>	<b>78,8</b>	<b>73,7</b>	<b>67,4</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	81,1	79,6	81,9	70,1	58,7
<i>Imprese 10 dipendenti e oltre</i>	52,6	67,3	6,1	77,6	77,3
<b>Modalità di formazione prevista (distribuz.%)</b>					
Corsi interni all'azienda	4,0	9,6	0,1	18,8	16,8
Corsi esterni all'azienda	1,0	2,3	0,0	5,0	6,5
Affiancamento a personale interno	76,3	72,7	78,8	70,5	64,5
Totale (1)	78,2	77,4	78,8	73,7	67,4

\*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 9 - Altre caratteristiche delle assunzioni previste nel 2006: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>1.360</b>	<b>560</b>	<b>800</b>	<b>5.650</b>	<b>16.920</b>
<b>Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)</b>					
Uomini	83,8	60,8	100,0	54,5	52,2
Donne	7,5	18,2	0,0	14,1	16,9
Ugualmente adatti (indifferente)	8,7	21,0	0,0	31,4	30,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Segnalazione di preferenza del genere femminile per lo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)</b>					
<b>Totale</b>	<b>7,5</b>	<b>18,2</b>	<b>0,0</b>	<b>14,1</b>	<b>16,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	5,7	15,3	0,0	15,5	18,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	23,4	30,8	0,0	12,7	15,5
<b>Assunzioni di personale extracomunitario (quota % sul totale delle assunzioni) (1)</b>					
<b>Totale</b>	<b>35,4</b>	<b>26,9</b>	<b>41,3</b>	<b>29,0</b>	<b>23,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	34,0	23,4	40,4	31,5	24,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	47,4	42,3	63,6	26,2	22,7
<b>Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura (quota % sul totale delle assunzioni)</b>					
<b>Totale</b>	<b>18,7</b>	<b>21,2</b>	<b>17,0</b>	<b>28,1</b>	<b>31,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	15,9	17,5	15,0	19,6	26,2
Imprese 10 dipendenti e oltre	43,8	37,5	63,6	37,3	36,8
<b>Assunzioni previste di figure non in sostituzione e non presenti in azienda (quota % su tot. assunz.)</b>					
	8,5	10,3	7,2	15,7	12,8
<b>Assunzioni previste per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>2,3</b>	<b>3,4</b>	<b>7,7</b>	<b>10,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	2,9	2,4	3,3	6,9	8,0
Imprese 10 dipendenti e oltre	2,9	1,9	6,1	8,7	13,6
<b>Assunzioni previste per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>11,8</b>	<b>23,7</b>	<b>3,5</b>	<b>24,1</b>	<b>25,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	10,0	21,2	3,3	21,2	19,1
Imprese 10 dipendenti e oltre	28,5	34,6	9,1	27,2	33,1

\*Valori arrotondati alle decime.

(1) Valore massimo

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 10 - Incidenza delle imprese che nel 2005 hanno utilizzato personale con contratti temporanei: quota percentuale sul totale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Imprese che nel 2005 hanno utilizzato contratti temporanei (quota % sul totale) (1)</b>					
<b>Totale</b>	<b>41,8</b>	<b>39,1</b>	<b>44,3</b>	<b>41,9</b>	<b>38,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	39,8	36,0	43,0	35,5	32,3
Imprese 10 dipendenti e oltre	63,2	61,2	67,2	70,8	68,9
<b>Imprese che nel 2005 hanno utilizzato dipendenti a tempo determinato (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>17,0</b>	<b>15,1</b>	<b>18,8</b>	<b>21,5</b>	<b>19,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	15,4	11,9	18,4	14,4	12,5
Imprese 10 dipendenti e oltre	33,7	37,2	26,2	53,5	51,0
<b>Imprese che nel 2005 hanno utilizzato contratti di apprendistato (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>28,1</b>	<b>25,4</b>	<b>30,6</b>	<b>24,4</b>	<b>21,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	26,8	24,2	29,0	23,2	20,4
Imprese 10 dipendenti e oltre	42,1	34,1	59,0	29,5	28,9
<b>Imprese che nel 2005 hanno utilizzato lavoratori interinali (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>3,8</b>	<b>5,6</b>	<b>2,1</b>	<b>5,0</b>	<b>4,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	3,3	4,9	2,0	1,5	0,9
Imprese 10 dipendenti e oltre	8,4	10,1	4,9	20,9	19,9
<b>Imprese che nel 2005 hanno utilizzato collaboratori a progetto (quota %)</b>					
<b>Totale</b>	<b>2,9</b>	<b>3,0</b>	<b>2,7</b>	<b>7,3</b>	<b>7,8</b>
Imprese 1-9 dipendenti	2,0	2,1	1,9	3,4	4,2
Imprese 10 dipendenti e oltre	12,1	9,3	18,0	24,6	24,6

(1) Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti indicati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

**Tavola 11 - Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto per grandi gruppi professionali (classificaz ISCO) e secondo altre caratteristiche: distribuzioni percentuali e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Contratti previsti di collaboratori*</b>	<b>50</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>710</b>	<b>3.240</b>
<b>- di cui collaboratori in senso stretto* (1)</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>650</b>	<b>3.000</b>
<b>Valori % riferiti ai collaboratori in senso stretto</b>					
<b>Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)</b>					
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	32,6	65,2	0,0	68,3	47,4
1. Dirigenti e direttori	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	19,6	39,1	0,0	23,3	17,3
3. Professioni tecniche	13,0	26,1	0,0	44,8	29,7
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	15,2	4,3	26,1	15,3	38,9
4. Professioni esecutive di amministrazione e gestione	15,2	4,3	26,1	6,3	26,3
5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	0,0	0,0	0,0	8,9	12,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	52,2	30,4	73,9	10,6	9,5
7. Operai specializzati (2)	43,5	13,0	73,9	7,6	5,6
8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	8,7	17,4	0,0	3,1	3,9
Personale non qualificato	0,0	0,0	0,0	5,9	4,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)</b>					
Titolo universitario	6,5	13,0	0,0	32,5	24,5
Diploma di scuola superiore e post-diploma	89,1	78,3	100,0	56,9	46,6
Istruzione e formazione professionale	0,0	0,0	0,0	5,2	20,1
Scuola dell'obbligo (3)	4,3	8,7	0,0	5,4	8,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per classe di età (distribuzione %)</b>					
Fino a 24 anni	2,2	4,3	0,0	2,2	6,5
25-29 anni	26,1	21,7	30,4	30,5	18,8
30-34 anni	34,8	8,7	60,9	18,0	17,0
35 anni e oltre	13,0	17,4	8,7	22,7	29,6
Età non rilevante	23,9	47,8	0,0	26,7	28,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (distribuz. %)</b>					
Uomini	58,7	43,5	73,9	39,8	29,6
Donne	10,9	21,7	0,0	19,0	19,9
Ugualmente adatti (indifferente)	30,4	34,8	26,1	41,3	50,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

\*Valori arrotondati alle decime. (1) Esclusi amministratori di società

(2) Questo grande gruppo comprende anche i giardinieri e i vivaisti, classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

(3) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 12 - Personale ospitato in tirocinio/stage e canali utilizzati per la selezione del personale:  
quota percentuale sul totale e confronti territoriali**

	Comparto industriale artigiano			Provincia di Chieti	Abruzzo
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale
<b>Imprese che nel 2005 hanno ospitato personale in tirocinio/stage (quota % sul totale)</b>					
<b>Totale</b>	<b>5,6</b>	<b>6,7</b>	<b>4,5</b>	<b>8,8</b>	<b>8,7</b>
Imprese 1-9 dipendenti	5,1	5,9	4,5	6,1	6,2
Imprese 10 dipendenti e oltre	10,0	12,4	4,9	21,1	20,8
<b>Canali utilizzati per la selezione di personale nel 2005 (quota % su tot.imprese) (1)</b>					
<b>Totale imprese</b>					
Conoscenza diretta	54,4	44,7	63,5	43,9	43,6
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	33,9	37,3	30,7	35,5	34,4
Quotidiani e stampa specializzata	4,8	5,8	3,7	8,6	8,4
Società di lavoro interinale	8,2	6,8	9,5	8,2	7,1
Soc. selezione personale, assoc.categoria	4,9	3,4	6,4	4,3	4,8
Banche dati aziendali	28,4	35,0	22,2	35,4	34,6
Internet	0,0	0,0	0,0	0,7	1,0
Centri per l'Impiego	13,9	14,8	13,1	11,7	13,1
Altre modalità	5,1	3,7	6,3	6,9	6,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Imprese con 1-9 dipendenti</b>					
Conoscenza diretta	56,2	46,5	64,5	47,9	47,3
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	33,5	38,7	29,1	37,1	37,6
Quotidiani e stampa specializzata	4,6	6,3	3,3	8,0	7,8
Società di lavoro interinale	7,8	5,7	9,6	5,4	4,7
Soc. selezione personale, assoc.categoria	4,9	3,2	6,4	3,4	3,6
Banche dati aziendali	26,8	31,5	22,7	30,3	28,8
Internet	0,0	0,0	0,0	0,3	0,5
Centri per l'Impiego	14,0	15,3	12,9	12,1	12,8
Altre modalità	5,0	3,2	6,5	5,9	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Imprese con 10 dipendenti e oltre</b>					
Conoscenza diretta	39,2	34,2	49,2	30,9	31,0
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	36,9	29,1	52,5	30,3	24,0
Quotidiani e stampa specializzata	5,7	3,4	10,2	10,5	10,2
Società di lavoro interinale	11,4	13,7	6,8	17,3	15,1
Soc. selezione personale, assoc.categoria	5,1	4,3	6,8	7,3	8,5
Banche dati aziendali	42,0	55,6	15,3	52,5	54,1
Internet	0,0	0,0	0,0	2,0	2,7
Centri per l'Impiego	13,1	12,0	15,3	10,5	14,0
Altre modalità	5,7	6,8	3,4	10,0	9,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) La somma delle percentuali riportate può superare 100 in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

*Sezione 2*  
**Le professioni richieste**

Tavola 13.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di dirigenti, impiegati e tecnici, per grandi gruppi professionali, (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>53,7</b>	<b>41,9</b>	<b>48,5</b>	<b>4,0</b>	<b>18,7</b>
<i>Totale dirigenti, tecnici e impiegati</i>	<b>60</b>	<b>42,9</b>	<b>27,0</b>	<b>58,7</b>	<b>1,6</b>	<b>20,6</b>
<b>1. Dirigenti e direttori</b>	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
<b>2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</b>						
<b>3. Professioni tecniche</b>	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
<b>4. Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione</b>						
<b>5. Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie</b>	<b>40</b>	<b>45,5</b>	<b>34,1</b>	<b>59,1</b>	<b>2,3</b>	<b>22,7</b>
5220 Addetti alle vendite, commessi e cassieri di negozio	40	51,3	25,6	53,8	2,6	12,8
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

(\*) Valori arrotondati alle decime - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenei

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 13.2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di operai e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (valori %)				
		di difficile reperim.	senza esperienza specifica	a tempo indeter- minato	necessità formazione (corsi) (1)	in sostituz. di analoga figura
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>53,7</b>	<b>41,9</b>	<b>48,5</b>	<b>4,0</b>	<b>18,7</b>
<i><b>Totale operai e personale non qualificato</b></i>	<i><b>1.300</b></i>	<i><b>54,3</b></i>	<i><b>42,6</b></i>	<i><b>48,0</b></i>	<i><b>4,2</b></i>	<i><b>18,6</b></i>
<b>7. Operai specializzati</b>	<b>800</b>	<b>63,2</b>	<b>34,3</b>	<b>51,5</b>	<b>5,2</b>	<b>15,6</b>
7122 Addetti all'edilizia: muratori	220	68,0	20,5	74,0	0,0	21,5
7422 Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	160	97,5	10,2	21,0	3,2	3,8
7136 Installatori di tubazioni e idraulici	110	52,8	48,1	27,4	0,9	3,8
7137 Installatori impianti elettrici e elettricisti	60	53,4	93,1	53,4	0,0	6,9
7212 Saldatori e tagliatori	30	58,8	50,0	58,8	11,8	32,4
Altre professioni	230	43,0	40,4	60,5	14,0	23,2
<b>8. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale</b>	<b>220</b>	<b>27,1</b>	<b>53,8</b>	<b>57,9</b>	<b>5,4</b>	<b>20,8</b>
8263 Addetti alle macchine da cucire	80	5,2	83,1	41,6	0,0	0,0
8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion	60	23,0	29,5	93,4	0,0	31,1
Altre professioni	80	50,6	44,6	47,0	14,5	32,5
<b>9. Personale non qualificato</b>	<b>280</b>	<b>50,0</b>	<b>58,0</b>	<b>30,1</b>	<b>0,0</b>	<b>25,7</b>
9313 Manovali nel settore delle costruzioni edili	220	48,4	60,0	27,0	0,0	32,1
Altre professioni	60	55,7	50,8	41,0	0,0	3,3

(\*) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISCO relativa agli "unit groups" (4 cifre ISCO). In taluni casi viene indicata, con una quinta cifra, una ulteriore disaggregazione per dividere raggruppamenti di figure professionali tra loro eterogenee

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

*Sezione 3*

**I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti**

Tavola 14

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il livello di istruzione esplicitamente segnalato dalle imprese, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni 2006 per titolo di studio segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Totale assunzioni 2006 per livello formativo equivalente (1)	
			Assunzioni con esperienza specificata	di cui			
	(v.a.)*	(%)		1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>100,0</b>	<b>58,1</b>	<b>26,7</b>	<b>31,4</b>	<b>1.360</b>	<b>100,0</b>
Livello universitario	--	--	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	260	19,0	47,5	23,9	23,6	280	20,3
- di cui specializzazione post-diploma	40	2,6	91,4	20,0	71,4	130	9,3
Livello istruzione professionale	190	13,7	71,7	65,8	5,9	200	14,7
Livello formazione professionale	90	6,4	34,5	6,9	27,6	550	40,5
Livello scuola dell'obbligo (2)	820	60,2	60,4	20,0	40,4	330	23,9

\* Valori arrotondati alle decime.

(1) Vedi Tav. 7

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2005-2006.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 15**

**Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per necessità di ulteriore formazione, secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente**

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind.form.equiv.
	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (valori %):			Totale assunzioni (v.a.)*
		necessità formaz. (1)	difficile reperim.	tempo indetermin.	
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>4,0</b>	<b>53,7</b>	<b>48,5</b>	<b>1.360</b>
<b>Livello Universitario</b>	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
<b>Livello secondario e post-secondario</b>	<b>260</b>	<b>2,7</b>	<b>32,4</b>	<b>50,2</b>	<b>280</b>
Indirizzo elettrotecnico	60	1,6	7,9	47,6	60
Indirizzo termoidraulico	50	0,0	50,0	50,0	50
Indirizzo meccanico	40	0,0	48,7	69,2	50
Indirizzo non specificato	60	0,0	26,2	32,8	60
Altri indirizzi	50	13,0	41,3	60,9	50
<b>Livello qualifica professionale</b>	<b>270</b>	<b>1,5</b>	<b>87,6</b>	<b>29,2</b>	<b>750</b>
Indirizzo legno, mobile e arredamento	120	0,0	99,2	14,2	150
Indirizzo edile	60	0,0	100,0	6,6	360
Indirizzo meccanico	40	0,0	71,1	68,4	50
Indirizzo elettrotecnico	30	0,0	100,0	100,0	30
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	--	--	--	--	40
Indirizzo termoidraulico	--	--	--	--	30
Indirizzo non specificato	--	--	--	--	60
Altri indirizzi	--	--	--	--	20
<b>Livello scuola dell'obbligo</b>	<b>820</b>	<b>5,4</b>	<b>49,1</b>	<b>54,4</b>	<b>330</b>

\* Valori arrotondati alle decime.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 16.1 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche**

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

**Diploma di scuola media superiore**

	Totale assunzioni 2006	Classi dimensionali		Grandi settori	
		1-9 dipend.	10 dip. e oltre	Industria	Costruzioni
<b>Totale assunzioni (v.a.)*</b>	<b>260</b>	<b>230</b>	<b>30</b>	<b>180</b>	<b>80</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento</b> (quota % sul totale delle assunzioni)	32,4	32,6	31,0	31,7	34,2
<b>Motivi della difficoltà di reperimento</b> (distribuz. %)					
Mancanza di strutture formative	34,5	33,3	44,4	50,9	0,0
Ridotta presenza figura	14,3	14,7	11,1	19,3	3,7
Mancanza necessaria qualificazione	48,8	50,7	33,3	28,1	92,6
Altri motivi	2,4	1,3	11,1	1,8	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca</b> (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)					
1-2 mesi	33,3	29,3	66,7	47,4	3,7
3 mesi	2,4	0,0	22,2	3,5	0,0
4-6 mesi	6,0	5,3	11,1	7,0	3,7
Oltre 6 mesi	58,3	65,3	0,0	42,1	92,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	<b>9,2</b>	<b>10,0</b>	<b>2,6</b>	<b>8,2</b>	<b>11,4</b>
<b>Assunzioni per cui non è richiesta esperienza</b> (quota % sul tot. assunz.)	29,3	27,0	48,3	27,8	32,9
<b>Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione</b> (quota % sul tot. assunz.)	74,1	77,4	48,3	78,3	64,6
<b>Modalità di formazione prevista (%)</b>					
Corsi interni all'azienda	2,7	3,0	0,0	3,9	0,0
Corsi esterni all'azienda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Affiancamento a personale interno	71,4	74,3	48,3	74,4	64,6
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale (1)	74,1	77,4	48,3	78,3	64,6
<b>Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue</b> (quota % sul tot.)	3,9	3,0	10,3	4,4	2,5
<b>Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica</b> (quota % sul tot.)	27,8	22,2	72,4	38,3	3,8

\*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 16.2 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per livelli di istruzione, per classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

**Istruzione e formazione professionale**

	Totale assunzioni 2006	Classi dimensionali		Grandi settori	
		1-9 dipend.	10 dip. e oltre	Industria	Costruzioni
<b>Totale assunzioni (v.a.)*</b>	<b>270</b>	<b>250</b>	<b>20</b>	<b>90</b>	<b>180</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento</b> (quota % sul totale delle assunzioni)	87,6	92,0	41,7	62,6	100,0
<b>Motivi della difficoltà di reperimento</b> (distribuz. %)					
Mancanza di strutture formative	10,8	7,0	100,0	36,8	2,7
Ridotta presenza figura	5,0	5,2	0,0	21,1	0,0
Mancanza necessaria qualificazione	32,5	33,9	0,0	3,5	41,5
Altri motivi	51,7	53,9	0,0	38,6	55,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca</b> (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)					
1-2 mesi	2,1	1,7	10,0	8,8	0,0
3 mesi	2,1	2,2	0,0	8,8	0,0
4-6 mesi	25,0	22,6	80,0	54,4	15,8
Oltre 6 mesi	70,8	73,5	10,0	28,1	84,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	<b>10,7</b>	<b>11,0</b>	<b>5,0</b>	<b>9,8</b>	<b>11,0</b>
<b>Assunzioni per cui non è richiesta esperienza</b> (quota % sul tot. assunz.)	17,9	12,0	79,2	49,5	2,2
<b>Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione</b> (quota % sul tot. assunz.)	88,3	93,6	33,3	69,2	97,8
<b>Modalità di formazione prevista (%)</b>					
Corsi interni all'azienda	1,5	1,2	4,2	3,3	0,5
Corsi esterni all'azienda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Affiancamento a personale interno	86,9	92,4	29,2	65,9	97,3
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale (1)	88,3	93,6	33,3	69,2	97,8
<b>Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue</b> (quota % sul tot.)	9,1	10,0	0,0	0,0	13,7
<b>Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica</b> (quota % sul tot.)	22,3	22,0	25,0	39,6	13,7

\*Valori arrotondati alle decime.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

*Sezione 4*

**Le assunzioni previste nei settori  
dell'economia locale**

**Tavola 17****Imprese che prevedono assunzioni nel 2006 per classe dimensionale e settore**  
(quota % sul totale)**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Classe dimensionale (valori %)		
	1-9	10 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>38,2</b>	<b>45,3</b>	<b>38,8</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>38,2</b>	<b>45,3</b>	<b>38,8</b>
Industrie alimentari e delle bevande	27,6	38,9	28,4
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	39,8	54,4	42,4
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	18,9	50,0	21,9
Industrie dei metalli	37,1	46,7	38,3
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	32,9	70,0	37,1
Costruzioni	43,1	32,8	42,5
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>29,2</b>	<b>53,0</b>	<b>33,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>22,5</b>	<b>49,8</b>	<b>27,2</b>

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006*

Tavola 18

Movimenti e tassi previsti per il 2006, per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Movimenti previsti nel 2006 (valori assoluti) *			Tassi previsti nel 2006		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>750</b>	<b>610</b>	<b>15,9</b>	<b>8,8</b>	<b>7,1</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>750</b>	<b>610</b>	<b>15,9</b>	<b>8,8</b>	<b>7,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	90	10	11,2	10,2	1,0
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	140	80	12,3	7,7	4,6
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	50	10	10,0	8,8	1,2
Industrie dei metalli	140	40	100	10,9	3,2	7,7
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	50	30	30	9,9	5,0	5,0
Costruzioni	800	410	390	22,5	11,6	10,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	1.230	630	600	22,1	11,4	10,8
10 dipendenti e oltre	140	120	10	4,5	4,1	0,4
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>3.870</b>	<b>1.780</b>	<b>7,9</b>	<b>5,4</b>	<b>2,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>12.760</b>	<b>4.170</b>	<b>7,8</b>	<b>5,9</b>	<b>1,9</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 19**

**Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale**

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>48,5</b>	<b>29,7</b>	<b>21,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>48,5</b>	<b>29,7</b>	<b>21,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	41,2	42,3	16,5	0,0	0,0
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	50,2	15,2	33,2	0,0	1,4
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	86,0	3,5	10,5	0,0	0,0
Industrie dei metalli	140	55,1	25,0	19,9	0,0	0,0
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	50	35,2	59,3	5,6	0,0	0,0
Costruzioni	800	46,1	32,7	21,2	0,0	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	1.230	48,8	28,7	22,3	0,0	0,2
10 dipendenti e oltre	140	46,0	38,7	15,3	0,0	0,0
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>39,1</b>	<b>43,1</b>	<b>14,1</b>	<b>3,2</b>	<b>0,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>46,6</b>	<b>39,4</b>	<b>11,2</b>	<b>1,8</b>	<b>0,9</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 20**

**Assunzioni previste nel 2006 di personale stagionale, in complesso ed extracomunitario, per settore di attività e classe dimensionale**

***Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti***

	Stagionali previsti nel 2006 (v.a.)*			
	1-9 dip.	10 e oltre	Totale	di cui extracom.
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>120</b>	<b>--</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>120</b>	<b>--</b>
Industrie alimentari e delle bevande	40	--	40	--
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	60	--	70	--
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>710</b>	<b>1.160</b>	<b>1.870</b>	<b>170</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>2.940</b>	<b>3.760</b>	<b>6.710</b>	<b>520</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 20.1

Assunzioni previste nel 2006 di personale stagionale, per durata del contratto e trimestre di utilizzo prevalente, per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Stagionali previsti 2006*	di cui (valori %):						
		Per durata del contratto			Per trimestre di utilizzo prevalente			
		1-2 mesi	3-4 mesi	5-6 mesi	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>54,6</b>	<b>32,8</b>	<b>12,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>52,9</b>	<b>47,1</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>120</b>	<b>54,6</b>	<b>32,8</b>	<b>12,6</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>52,9</b>	<b>47,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	40	63,4	31,7	4,9	0,0	0,0	13,3	86,7
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	70	57,4	26,5	16,2	0,0	0,0	67,7	32,3
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--	--	--	--
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	--	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>								
1-9 dipendenti	100	64,4	24,8	10,9	0,0	0,0	54,8	45,2
10 dipendenti e oltre	20	0,0	77,8	22,2	0,0	0,0	44,4	55,6
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>1.870</b>	<b>21,1</b>	<b>70,2</b>	<b>8,8</b>	<b>4,5</b>	<b>15,0</b>	<b>65,0</b>	<b>15,6</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>6.710</b>	<b>12,5</b>	<b>74,3</b>	<b>13,2</b>	<b>6,4</b>	<b>7,2</b>	<b>79,8</b>	<b>6,6</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 21**

**Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale**

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35 anni e oltre	Non rilevante
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>27,3</b>	<b>15,0</b>	<b>12,0</b>	<b>14,8</b>	<b>30,8</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>27,3</b>	<b>15,0</b>	<b>12,0</b>	<b>14,8</b>	<b>30,8</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	21,6	10,3	10,3	8,2	49,5
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	37,8	20,7	8,8	12,9	19,8
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	15,8	52,6	14,0	0,0	17,5
Industrie dei metalli	140	36,0	21,3	16,2	0,0	26,5
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	50	11,1	20,4	1,9	18,5	48,1
Costruzioni	800	25,6	9,9	13,0	19,5	32,1
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	1.230	29,3	13,0	12,2	16,0	29,5
10 dipendenti e oltre	140	9,5	32,8	10,2	4,4	43,1
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>20,2</b>	<b>24,6</b>	<b>19,7</b>	<b>7,5</b>	<b>28,0</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>16,9</b>	<b>25,3</b>	<b>15,7</b>	<b>8,9</b>	<b>33,3</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 22

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2006 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	Insufficienti motivazioni economiche	ridotta presenza figura	previsti turni /notti/ festivi	altri motivi	
<b>TOTALE</b>	<b>730</b>	<b>53,7</b>	<b>6,7</b>	<b>19,1</b>	<b>30,1</b>	<b>24,6</b>	<b>15,6</b>	<b>4,0</b>	<b>8,2</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>730</b>	<b>53,7</b>	<b>6,7</b>	<b>19,1</b>	<b>30,1</b>	<b>24,6</b>	<b>15,6</b>	<b>4,0</b>	<b>8,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	40	45,4	31,8	25,0	13,6	4,5	25,0	0,0	3,5
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	70	30,9	9,0	53,7	31,3	6,0	0,0	0,0	11,8
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	30	49,1	0,0	50,0	14,3	35,7	0,0	0,0	6,8
Industrie dei metalli	80	60,3	34,1	32,9	20,7	11,0	1,2	0,0	8,0
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	30	57,4	0,0	9,7	41,9	0,0	0,0	48,4	9,1
Costruzioni	480	59,9	0,2	10,2	33,1	32,3	21,3	2,9	8,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	680	55,3	6,2	16,4	31,5	26,1	16,8	3,0	8,5
10 dipendenti e oltre	60	40,1	12,7	52,7	12,7	5,5	0,0	16,4	5,6
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>2.510</b>	<b>44,3</b>	<b>8,1</b>	<b>23,1</b>	<b>20,7</b>	<b>20,3</b>	<b>10,9</b>	<b>16,9</b>	<b>5,4</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>6.480</b>	<b>38,3</b>	<b>7,1</b>	<b>28,3</b>	<b>27,2</b>	<b>19,2</b>	<b>8,9</b>	<b>9,3</b>	<b>5,8</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 23

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>25,5</b>	<b>32,6</b>	<b>58,1</b>	<b>6,5</b>	<b>35,5</b>	<b>41,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>25,5</b>	<b>32,6</b>	<b>58,1</b>	<b>6,5</b>	<b>35,5</b>	<b>41,9</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	41,2	2,1	43,3	9,3	47,4	56,7
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	14,7	43,8	58,5	2,3	39,2	41,5
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	10,5	5,3	15,8	26,3	57,9	84,2
Industrie dei metalli	140	16,2	47,8	64,0	14,0	22,1	36,0
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	50	24,1	33,3	57,4	1,9	40,7	42,6
Costruzioni	800	29,2	32,6	61,8	4,9	33,3	38,2
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	1.230	26,4	31,1	57,5	6,6	35,9	42,5
10 dipendenti e oltre	140	17,5	46,0	63,5	5,1	31,4	36,5
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>18,8</b>	<b>29,0</b>	<b>47,8</b>	<b>20,6</b>	<b>31,7</b>	<b>52,2</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>19,9</b>	<b>32,3</b>	<b>52,2</b>	<b>17,2</b>	<b>30,6</b>	<b>47,8</b>

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 24

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni extracomunitari 2006				di cui su valore minimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
<b>TOTALE</b>	<b>430</b>	<b>31,3</b>	<b>480</b>	<b>35,4</b>	<b>88,7</b>	<b>30,0</b>	<b>37,1</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>430</b>	<b>31,3</b>	<b>480</b>	<b>35,4</b>	<b>88,7</b>	<b>30,0</b>	<b>37,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	20	24,7	20	24,7	100,0	33,3	83,3
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	30	12,9	30	14,7	46,4	17,9	17,9
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	10	21,1	30	52,6	100,0	91,7	75,0
Industrie dei metalli	40	26,5	40	30,1	66,7	36,1	33,3
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	20	44,4	20	44,4	100,0	54,2	79,2
Costruzioni	300	37,7	330	41,3	93,0	25,8	30,8
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	370	30,0	420	34,0	95,1	29,4	36,5
10 dipendenti e oltre	60	43,1	70	47,4	49,2	33,9	40,7
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>1.210</b>	<b>21,5</b>	<b>1.640</b>	<b>29,0</b>	<b>85,3</b>	<b>42,3</b>	<b>50,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>2.880</b>	<b>17,0</b>	<b>3.970</b>	<b>23,4</b>	<b>72,0</b>	<b>43,5</b>	<b>44,2</b>

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

## Tavola 25

## Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2006 per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni "part time" 2006		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 10 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>2,8</b>	<b>89,5</b>	<b>55,3</b>	<b>21,1</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>40</b>	<b>2,8</b>	<b>89,5</b>	<b>55,3</b>	<b>21,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	20	24,7	91,7	58,3	16,7
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	--	--	--	--	--
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	30	2,8	-	50,0	23,5
10 dipendenti e oltre	--	--	-	--	--
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>430</b>	<b>7,6</b>	<b>100,0</b>	<b>31,4</b>	<b>49,8</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>2.210</b>	<b>13,0</b>	<b>100,0</b>	<b>35,1</b>	<b>49,0</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

## Tavola 26

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):			di cui (% assunz. fino 29 anni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>83,8</b>	<b>7,5</b>	<b>8,7</b>	<b>76,6</b>	<b>8,0</b>	<b>15,5</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>83,8</b>	<b>7,5</b>	<b>8,7</b>	<b>76,6</b>	<b>8,0</b>	<b>15,5</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	49,5	27,8	22,7	32,3	35,5	32,3
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	38,7	29,0	32,3	26,0	18,9	55,1
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Industrie dei metalli	140	86,8	8,1	5,1	82,1	14,1	3,8
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	50	63,0	1,9	35,2	64,7	0,0	35,3
Costruzioni	800	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	1.230	86,4	5,7	7,9	77,2	6,6	16,2
10 dipendenti e oltre	140	61,3	23,4	15,3	70,7	20,7	8,6
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>54,5</b>	<b>14,1</b>	<b>31,4</b>	<b>59,0</b>	<b>13,6</b>	<b>27,4</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>52,2</b>	<b>16,9</b>	<b>30,9</b>	<b>50,1</b>	<b>16,2</b>	<b>33,7</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 27

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. e scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>1,3</b>	<b>0,0</b>	<b>3,2</b>	<b>58,9</b>	<b>16,2</b>	<b>20,3</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>1,3</b>	<b>0,0</b>	<b>3,2</b>	<b>58,9</b>	<b>16,2</b>	<b>20,3</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	0,0	0,0	2,1	0,0	38,1	38,1	9,3	12,4
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	0,0	0,0	1,4	0,0	3,2	41,5	49,8	4,1
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	0,0	0,0	3,5	0,0	0,0	89,5	7,0	0,0
Industrie dei metalli	140	0,0	0,0	5,9	0,0	0,0	75,7	14,7	3,7
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	50	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	29,6	55,6	13,0
Costruzioni	800	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	63,0	6,2	30,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	1.230	0,0	0,0	0,9	0,0	3,5	60,1	14,8	20,7
10 dipendenti e oltre	140	0,7	0,0	5,1	0,0	0,7	48,2	29,2	16,1
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>0,2</b>	<b>1,7</b>	<b>5,7</b>	<b>4,9</b>	<b>18,7</b>	<b>28,7</b>	<b>23,2</b>	<b>16,8</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>0,2</b>	<b>2,5</b>	<b>6,1</b>	<b>5,8</b>	<b>22,4</b>	<b>30,4</b>	<b>17,2</b>	<b>15,6</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 28

Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Totale assunzioni 2006 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
<b>TOTALE</b>	<b>1.360</b>	<b>0,7</b>	<b>19,0</b>	<b>20,1</b>	<b>0,7</b>	<b>20,3</b>	<b>55,2</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.360</b>	<b>0,7</b>	<b>19,0</b>	<b>20,1</b>	<b>0,7</b>	<b>20,3</b>	<b>55,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	1,0	44,3	10,3	1,0	46,4	23,7
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	220	0,0	20,3	10,1	0,0	23,0	41,0
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	60	0,0	63,2	5,3	0,0	68,4	7,0
Industrie dei metalli	140	5,9	34,6	36,8	5,9	39,0	49,3
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, enee	50	0,0	18,5	11,1	0,0	18,5	46,3
Costruzioni	800	0,0	9,9	22,8	0,0	9,9	67,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	1.230	0,7	18,8	20,4	0,7	19,8	56,1
10 dipendenti e oltre	140	0,7	21,2	17,5	0,7	24,1	47,4
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>5.650</b>	<b>5,2</b>	<b>31,9</b>	<b>19,5</b>	<b>5,7</b>	<b>36,2</b>	<b>38,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16.920</b>	<b>5,4</b>	<b>32,5</b>	<b>20,1</b>	<b>6,1</b>	<b>37,3</b>	<b>37,3</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

*Sezione 5*

**Formazione in entrata e formazione  
continua nelle imprese**

**Tavola 29****Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2005 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore (quota % sul totale)****Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>13,4</b>	<b>21,6</b>	<b>14,1</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>13,4</b>	<b>21,6</b>	<b>14,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	6,9	11,1	7,2
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	10,9	14,0	11,5
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	15,9	14,3	15,8
Industrie dei metalli	7,3	13,3	8,1
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	2,5	40,0	6,7
Costruzioni	17,0	34,4	18,0
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>16,5</b>	<b>32,8</b>	<b>19,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>16,0</b>	<b>32,8</b>	<b>18,9</b>

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006*

**Tavola 30****Dipendenti che nel 2005 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento**

(quota % sul totale dipendenti al 31 12 2005)

**Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>7,5</b>	<b>5,8</b>	<b>6,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>7,5</b>	<b>5,8</b>	<b>6,9</b>
Industrie alimentari e delle bevande	5,2	0,0	3,8
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	5,9	1,2	3,3
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	9,8	3,9	7,9
Industrie dei metalli	3,7	6,8	5,1
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	1,7	12,9	6,8
Costruzioni	9,6	10,5	9,8
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>8,4</b>	<b>27,2</b>	<b>22,5</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>8,0</b>	<b>25,0</b>	<b>20,0</b>

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006*

**Tavola 31****Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2005 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)****Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti**

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>5,1</b>	<b>10,0</b>	<b>5,6</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>5,1</b>	<b>10,0</b>	<b>5,6</b>
Industrie alimentari e delle bevande	3,0	16,7	4,0
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	10,5	7,0	9,9
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	6,8	21,4	8,2
Industrie dei metalli	3,4	13,3	4,7
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	3,8	20,0	5,6
Costruzioni	4,5	4,9	4,5
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>6,1</b>	<b>21,1</b>	<b>8,8</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>6,2</b>	<b>20,8</b>	<b>8,7</b>

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006*

*Sezione 6*

**I collaboratori a progetto previsti nel  
2006**

Tavola 32

Imprese che nel 2006 utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori e livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	% Imprese che utilizzeranno collaboratori nel 2006	in essere al 2005	Contratti di collaboratori*		
			previsti al 2006		
			Totale	Amministra- tori di società	Collabor. in senso stretto
<b>TOTALE</b>	<b>2,7</b>	<b>80</b>	<b>50</b>	<b>--</b>	<b>50</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>2,7</b>	<b>80</b>	<b>50</b>	<b>--</b>	<b>50</b>
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	5,3	40	20	--	20
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	--	--	--	--	--
Costruzioni	2,5	30	30	--	20
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	2,0	60	30	--	30
10 dipendenti e oltre	10,0	30	20	--	10
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>6,3</b>	<b>930</b>	<b>710</b>	<b>60</b>	<b>650</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>7,0</b>	<b>4.600</b>	<b>3.240</b>	<b>240</b>	<b>3.000</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tavola 33

Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. e scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato
<b>TOTALE</b>	50	0,0	19,6	13,0	15,2	0,0	43,5	8,7	0,0
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	50	0,0	19,6	13,0	15,2	0,0	43,5	8,7	0,0
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	20	0,0	47,4	15,8	5,3	0,0	10,5	21,1	0,0
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	20	0,0	0,0	0,0	26,1	0,0	73,9	0,0	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	30	0,0	25,0	12,5	18,8	0,0	31,3	12,5	0,0
10 dipendenti e oltre	10	0,0	7,1	14,3	7,1	0,0	71,4	0,0	0,0
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>650</b>	<b>0,2</b>	<b>23,3</b>	<b>44,8</b>	<b>6,3</b>	<b>8,9</b>	<b>7,6</b>	<b>3,1</b>	<b>5,9</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>3.000</b>	<b>0,3</b>	<b>17,3</b>	<b>29,7</b>	<b>26,3</b>	<b>12,5</b>	<b>5,6</b>	<b>3,9</b>	<b>4,3</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 34**

**Utilizzo previsto nel 2006 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale**

*Comparto industriale artigiano della provincia di Chieti*

	Collaboratori previsti nel 2006 (v.a.)*	Collaboratori in entrata nel 2006			
		Livello di istruzione (quota % sul totale)			
		Laurea	Diploma	Istr. e form. profess.	Nessuna formazione
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>6,5</b>	<b>89,1</b>	<b>0,0</b>	<b>4,3</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>50</b>	<b>6,5</b>	<b>89,1</b>	<b>0,0</b>	<b>4,3</b>
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--
Tessile-abbigliamento, carta e stampa, legno-mobili	20	5,3	89,5	0,0	5,3
Meccanica, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Lavorazione dei minerali, gomma-plastica, chimica, estrattiva, energia	--	--	--	--	--
Costruzioni	20	0,0	100,0	0,0	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	30	6,3	87,5	0,0	6,3
10 dipendenti e oltre	10	7,1	92,9	0,0	0,0
<b>Provincia di Chieti</b>	<b>650</b>	<b>32,5</b>	<b>56,9</b>	<b>5,2</b>	<b>5,4</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>3.000</b>	<b>24,5</b>	<b>46,6</b>	<b>20,1</b>	<b>8,8</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

# NOTA METODOLOGICA

## Premessa

Il *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di oltre 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le 103 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

## 1. Il campo di osservazione e l'universo di riferimento

Il campo di osservazione relativo alla nona rilevazione di Excelsior rimane immutato rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2003, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione;
- delle aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- delle unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- delle unità universitarie pubbliche;
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate e nel contempo sono state inserite le imprese nate dopo il 31.12.2003, con particolare attenzione a quelle di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese con almeno 100 dipendenti è stato, inoltre, aggiornato l'universo di riferimento con le informazioni più recenti ricavate da diverse fonti informative (bilanci depositati presso le Camere di commercio, articoli tratti dalla stampa, siti internet, ecc..).

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali", considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientrano, inoltre, le attività agricolo-zootecniche, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. Considerate le particolari caratteristiche del settore è stata effettuata una specifica indagine, simile nel processo di rilevazione e nella struttura a quella condotta sulle imprese private, ma finalizzata a cogliere talune peculiarità del settore agricolo. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2005 sono contenuti in uno specifico volume.

Analogamente alle scorse edizioni, le unità di rilevazione e analisi considerate sono l'impresa e l'unità locale provinciale; quest'ultima, in realtà una variabile convenzionale, è definita come l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2003 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione di Excelsior ammontavano a circa 5.905.000, di cui 4.906.000 nei settori extra agricoli e circa 999.000 nell'agricoltura e nella pesca.

Non tutte le imprese erano attive alla data di riferimento, né per tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione (attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti) e di contatto (presenza del numero di telefono), necessarie per la costruzione del disegno campionario e per l'estrazione delle liste d'indagine.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre fonti amministrative (INPS, INAIL e Anagrafe Tributaria) i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio.

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2003, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica che hanno costituito la base per la definizione del disegno campionario e per le operazioni di inferenza statistica dei risultati dell'indagine Excelsior.

## **2. Il disegno campionario**

L'indagine Excelsior fa riferimento a un campione di imprese fino a 50 dipendenti e considera invece l'universo delle imprese con oltre 50 dipendenti. Per queste ultime imprese si avrebbero, infatti, notevoli difficoltà ad applicare procedure inferenziali, dato che tali imprese presentano mediamente una maggiore variabilità in termini di assunzioni o risoluzioni di contratti di lavoro rispetto alle piccole imprese e dato che i comportamenti di una medio/grande impresa non sono necessariamente assimilabili a quelli di un'impresa con caratteristiche (attività economica, dimensione, territorio) simili.

Occorre precisare che per il segmento "imprese con 50-99 dipendenti" i contatti possono risultare parziali esistendo casi di non reperibilità delle imprese o situazioni di non disponibilità all'indagine, casi e situazioni che possono analogamente presentarsi per le imprese con oltre 100 dipendenti. In assenza di contatto, si procede – attraverso specifiche procedure – a stimare le principali variabili.

In particolare per la definizione del piano campionario si è operato secondo le variabili di seguito indicate:

- 43 settori di attività economica;
- 2 classi dimensionali (1-9, 10-49 dipendenti);

- 103 province

individuando 8.652 "celle" rappresentanti altrettanti universi di riferimento.

In realtà è più corretto definire tali "celle" come potenziali universi di riferimento, in quanto numerosi insiemi risultano vuoti oppure numericamente insufficienti. Questo è il motivo per cui la definizione dei settori di attività economica per ciascuna provincia segue una procedura che privilegia settori tipici, specifici dell'economia provinciale, che vanno a costituire celle per le quali ci si propone di ottenere risultati significativi, mentre settori meno rilevanti per l'economia provinciale vengono tra loro aggregati. La soluzione scelta è motivata dal fatto che le province italiane sono caratterizzate da profili economici e occupazionali differenti, per cui uno schema di campionamento rigido, che definisse tali profili in una matrice unica, pur consentendo una discreta comparabilità tra territori, avrebbe condotto ad una inevitabile perdita di informazione.

Si è preferito pertanto rendere dinamica questa matrice, costruendola sulla base di una classificazione gerarchica di codici di attività, concettualmente simile all'ATECO 2002, e attribuendo a ciascun territorio il livello di dettaglio corrispondente, nel rispetto di due criteri:

- superamento di una soglia di numerosità minima dei soggetti appartenenti al dominio individuato dal singolo codice di attività;
- superamento di una soglia convenzionale del valore del quoziente di specializzazione calcolato in termini di occupati.

Il metodo esposto ha un doppio vantaggio: da un lato evita inutili frammentazioni del campione, per settori economici definiti a priori ma di scarso interesse per la provincia presa in esame; dall'altro, evidenziando i settori di maggiore interesse, favorisce l'interpretazione e l'analisi finale dei risultati dell'indagine.

Per ogni dominio così determinato la numerosità campionaria è calcolata in funzione della numerosità  $N$  della popolazione inclusa nel dominio in modo da garantire, per ciascuno di essi, una significatività pari al 95% con un errore massimo standard  $\varepsilon$  del 10% per la stima delle seguenti variabili:

- una qualitativa bimodale relativa al fatto che l'impresa assume o non assume;
- una quantitativa relativa al numero delle assunzioni previste.

Il disegno campionario, come sin qui illustrato, è pensato comunque per garantire che a livello regionale si ottengano dati significativi per 27 settori standard.

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori "tipici" e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

Dopo aver definito la numerosità campionaria per ciascuno dei domini, l'estrazione casuale dei nominativi da sottoporre ad intervista e delle relative riserve avviene rispettando i rapporti di composizione interni alla cella risultanti da una ulteriore sub-stratificazione che considera una serie di variabili maggiormente disaggregate.

In relazione ai diversi strati per ogni dominio si opera l'estrazione di un campione casuale proporzionale secondo la formulazione:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

dove  $n_i$  rappresenta la numerosità campionaria nell' $i$ -esimo strato della popolazione,  $n$  la numerosità campionaria totale nel dominio,  $N_i$  e  $N$ , rispettivamente, la numerosità della popolazione nell' $i$ -esimo strato della popolazione stessa e la numerosità totale della popolazione.

Quando il numero di unità comprese nel dominio non è molto elevato, la maggior stratificazione della popolazione può comportare alcune difficoltà nella sostituzione delle imprese non rispondenti, non essendo reperibili altre imprese aventi le stesse caratteristiche. Tale problema viene superato sostituendo le posizioni dei non rispondenti con unità che presentano la minima "distanza" dall'unità campionata. Grazie al ricorso a queste tecniche di sostituzione delle imprese-base, il tasso di risposta effettivo che si ottiene al termine dell'indagine, rispetto alle numerosità campionarie fissate a priori, cresce di alcuni punti percentuali. Per il dettaglio delle coperture campionarie si faccia riferimento alle Tavole 1-2

**Tavola 1 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per settore di attività e classe dimensionale**

Settori	Universo e campione indagine (ritorni)								Universo e questionari compilati	
	1:9		10:49		50:99		TOTALE		Oltre 100	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
Industrie alimentari	36.278	3.194	4.509	1.196	415	193	41.202	4.583	419	256
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	35.634	2.518	13.564	2.302	1.139	548	50.337	5.368	633	373
Industrie del legno e del mobile	26.374	2.782	5.823	1.400	483	234	32.680	4.416	255	158
Industrie della carta, della stampa ed editoria	11.829	1.421	3.441	885	325	162	15.595	2.468	271	151
Altre industrie manifatturiere di prodotti per la casa	6.576	761	1.516	362	125	68	8.217	1.191	52	33
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	17.437	2.230	5.076	1.244	572	223	23.085	3.697	517	314
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	18.651	2.353	8.009	1.902	1.062	565	27.722	4.820	1.072	664
Estrazione di minerali	1.602	400	728	280	61	36	2.391	716	11	7
Industrie dei metalli	44.139	4.496	14.771	2.932	1.277	586	60.187	8.014	819	510
Industrie dei minerali non metalliferi	11.134	1.768	3.364	961	336	162	14.834	2.891	288	169
Industrie petrolifere e chimiche	2.800	617	1.594	428	315	122	4.709	1.167	415	244
Industrie delle materie plastiche e della gomma	5.552	1.011	3.123	842	399	218	9.074	2.071	296	178
Produzione di energia, gas e acqua	694	146	337	59	65	27	1.096	232	122	73
Costruzioni	186.536	5.218	20.464	3.398	926	334	207.926	8.950	387	219
Commercio al dettaglio	137.227	3.137	8.524	1.462	615	187	146.366	4.786	545	307
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	53.378	1.580	4.704	975	282	107	58.364	2.662	100	59
Commercio all'ingrosso	72.261	1.762	10.110	1.582	654	255	83.025	3.599	363	199
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	105.725	4.704	8.619	1.626	423	131	114.767	6.461	281	139
Informatica e telecomunicazioni	22.459	1.395	3.045	645	342	105	25.846	2.145	327	158
Servizi avanzati	36.795	1.607	4.638	802	485	123	41.918	2.532	400	198
Trasporti e attività postali	35.010	2.303	7.476	1.534	814	255	43.300	4.092	838	463
Credito e assicurazioni	18.468	1.164	1.283	320	256	93	20.007	1.577	472	303
Servizi operativi	32.807	1.439	4.916	903	723	252	38.446	2.594	772	406
Istruzione e servizi formativi privati	6.212	861	1.313	235	150	21	7.675	1.117	71	46
Sanità e servizi sanitari privati	8.508	1.180	2.856	786	566	227	11.930	2.193	600	383
Altri servizi alle persone	57.557	3.760	3.512	892	384	124	61.453	4.776	331	201
Studi professionali	88.770	2.323	1.048	241	7	3	89.825	2.567	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.080.413</b>	<b>56.130</b>	<b>148.363</b>	<b>30.194</b>	<b>13.201</b>	<b>5.361</b>	<b>1.241.977</b>	<b>91.685</b>	<b>10.657</b>	<b>6.211</b>

**Tavola 2 - Imprese attive con almeno un dipendente e imprese che hanno partecipato all'indagine, per regione e classe dimensionale**

Regioni	Universo e campione indagine (ritorni)								Universo e questionari compilati	
	1:9		10:49		50:99		TOTALE		Oltre 100	
	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni	Universo	Ritorni
PIEMONTE	82.441	3.727	11.169	2.387	1.185	569	94.795	6.683	1.059	675
VALLE D'AOSTA	3.387	297	329	83	26	13	3.742	393	29	23
LOMBARDIA	193.525	6.080	33.467	4.858	3.500	1.381	230.492	12.319	3.158	1.754
TRENTINO ALTO ADIGE	24.469	1.441	3.364	812	296	123	28.129	2.376	236	161
VENETO	101.000	4.420	18.175	3.511	1.702	769	120.877	8.700	1.142	688
FRIULI VENEZIA GIULIA	23.697	1.955	3.686	1.041	335	167	27.718	3.163	288	174
LIGURIA	32.758	1.947	3.260	887	220	88	36.238	2.922	184	107
EMILIA ROMAGNA	90.373	5.237	14.181	3.428	1.323	600	105.877	9.265	1.200	730
TOSCANA	83.886	4.791	11.507	2.575	763	344	96.156	7.710	507	332
UMBRIA	17.722	1.261	2.411	655	202	101	20.335	2.017	150	93
MARCHE	33.396	2.211	5.498	1.354	489	260	39.383	3.825	260	173
LAZIO	87.992	4.071	10.033	1.615	933	230	98.958	5.916	976	468
ABRUZZO	24.236	2.159	3.035	866	244	105	27.515	3.130	200	133
MOLISE	4.545	872	490	191	42	20	5.077	1.083	21	10
CAMPANIA	79.139	3.100	9.146	1.601	663	183	88.948	4.884	426	211
PUGLIA	61.676	2.945	6.850	1.363	449	143	68.975	4.451	268	168
BASILICATA	8.971	1.126	924	297	57	21	9.952	1.444	53	25
CALABRIA	27.041	2.305	2.343	594	137	42	29.521	2.941	97	55
SICILIA	70.347	4.097	5.798	1.361	422	130	76.567	5.588	258	146
SARDEGNA	29.812	2.088	2.697	715	213	72	32.722	2.875	145	85
<b>Totale</b>	<b>1.080.413</b>	<b>56.130</b>	<b>148.363</b>	<b>30.194</b>	<b>13.201</b>	<b>5.361</b>	<b>1.241.977</b>	<b>91.685</b>	<b>10.657</b>	<b>6.211</b>

### 3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Il questionario di indagine è stato sottoposto alle imprese tra novembre 2005 e aprile 2006: come già avvenuto nella indagini 2003-2004 e 2004-2005, si tratta di uno slittamento temporale rispetto alle precedenti edizioni, allorché le interviste si concludevano nel mese di gennaio.

Ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini antecedenti (si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2006 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata). I dati risultano quindi più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interview) rivolta a circa 95.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con almeno 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.300 imprese.

La rilevazione telefonica C.A.T.I. presso le imprese fino a 249 dipendenti è stata realizzata nel periodo compreso tra il mese di dicembre 2005 e il mese di marzo 2006.

Le interviste telefoniche alle imprese sono state effettuate nei giorni feriali del periodo di rilevazione, nella fascia oraria 09.00-19.00.

La rilevazione telefonica è stata condotta da un team di circa 200 intervistatori specializzati in questa tecnica d'indagine. Prima dell'inizio della rilevazione gli intervistatori sono stati addestrati mediante apposite sessioni formative *-briefing-* della durata complessiva di 24 ore.

Nel corso del periodo di rilevazione sono state effettuate, in particolare, 95.020 interviste telefoniche complete: 85.358 presso le imprese fino a 49 dipendenti; 6.236 presso le imprese con 50-99 dipendenti e 3.426 presso le imprese con 100-250 dipendenti.

#### 4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta si articola in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2006;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2006);
- sezione 4: Forme contrattuali;
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2005;
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2006 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti).

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2005 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2006, distinti per livello di inquadramento. Rispetto all'anno precedente la sezione si arricchisce di alcune informazioni sui lavoratori stagionali, in particolare la durata media del contratto e il trimestre nel quale avviene l'utilizzazione prevalente del lavoratore stagionale.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2006, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Come nella precedente indagine sono state richieste informazioni aggiuntive circa: la durata del corso di laurea (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale e l'eventuale disponibilità dell'impresa ad assumere in presenza di "particolari condizioni". Nella sezione vengono anche richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare personale da assumere.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2005, di lavoratori con contratti non a tempo indeterminato (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e la numerosità degli stessi in forza all'impresa nel medesimo arco temporale.

Sempre nella sezione 4, per la prima volta, si è richiesto alle imprese di indicare le previsioni di utilizzo nel 2006 di collaboratori a progetto, con l'indicazione della figura professionale che si intende utilizzare, con la specificazione del titolo di studio richiesto e di alcune altre caratteristiche (età, preferenze di genere).

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2005 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – è stato chiesto alle imprese plurilocalizzate di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2005 e delle entrate e uscite previste nel 2006 per ognuna delle province in cui l'impresa è presente.

A conclusione dell'indagine vengono rilevate altre informazioni relative alla "posizione dell'impresa" riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la presenza, sempre all'estero, di filiali, stabilimenti o società controllate, l'attività di sub-fornitura (o per conto terzi), l'avvio o meno, nel

corso del 2005, di processi di innovazione organizzativa o produttiva e la dinamica del fatturato tra il 2004 e il 2005, in termini di variazione percentuale. Sono state inoltre richieste alcune informazioni sull'applicazione nell'impresa di un contratto integrativo di secondo livello, e su quali aspetti formativi questo contratto interviene.

## **5. I controlli delle risposte “on line” e i controlli di coerenza “ex post”**

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza in riferimento alle diverse informazioni previste dal questionario. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica - o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti - viene effettuata automaticamente “on line” la verifica circa la “quadratura” dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. Ciò permette all'intervistatore di segnalare all'impresa l'incoerenza di taluni dati e di determinare il dato esatto. Le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario vengono verificate e controllate per validarne la coerenza sia in tempo reale durante l'intervista (sulla base di specifiche “griglie di compatibilità” precedentemente predisposte) sia in un momento successivo con verifiche ad hoc sulla coerenza generale delle risposte date.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti, quali siti web aziendali, portale *Infoimprese.it*, visure camerali, stampa specializzata, fonti ed elenchi settoriali o territoriali.

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati “ricostruiti” attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, da registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

Particolare attenzione viene riservata alle grandi imprese, per le quali anche un solo dato anomalo può condizionare i risultati del proprio sottoinsieme di appartenenza.

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L'ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

## **6. I metodi di riporto all'universo dei dati campionari**

Una volta terminata la fase di raccolta dei dati, vengono applicate procedure di stima e riporto all'universo relative alle imprese sino a 100 dipendenti, mentre per le imprese di maggiori dimensioni si opera una stima puntuale dei dati oggetto di indagine a partire da informazioni storiche integrate da elementi desumibili da *cluster* di imprese simili.

Le suddette procedure, per qualunque tipologia di impresa, sono precedute da una serie di attività volte ad individuare e correggere i dati anomali e le mancate risposte con riferimento a singoli quesiti.

I dati anomali o *outliers*, cioè quelli che si discostano significativamente rispetto al valore medio delle osservazioni rilevate negli strati omogenei della popolazione, sono esclusi dalle operazioni di riporto. Essi ( $y_i$ ) corrispondono di norma alle osservazioni non comprese in un intervallo di accettabilità rispetto alla varianza rilevata, definito come segue:

$$\bar{y} - 2\sigma < y_i < \bar{y} + 2\sigma$$

Gli outliers così individuati vengono sostituiti dal valore medio  $\bar{y}$ .

Analogamente vengono attivate delle procedure di individuazione e stima delle mancate risposte o dei valori formalmente non corretti. La fase successiva è rappresentata dalle procedure di stima e riporto all'universo.

Tali procedure sono strettamente connesse allo stimatore scelto e quindi alla strategia campionaria (campionamento stratificato senza ripetizione). Esse avvengono utilizzando lo stimatore corretto del totale  $\hat{Y}$

$$\hat{Y} = \sum_{i=1}^n \frac{y_i}{\pi_i}$$

dove  $y_i$  sono le osservazioni campionarie e  $\pi_i$  le probabilità di inclusione nel campione delle unità della popolazione a cui si riferiscono le osservazioni.

Poiché nel campionamento stratificato la probabilità dell'unità  $i$ -esima di essere inclusa nel campione dello strato  $h$  è

$$\pi_{hi} = \frac{n_h}{N_h}$$

pari cioè al tasso di sondaggio nello strato, si ricava che lo stimatore corretto del totale è:

$$\hat{Y}_{ST} = \sum N_h \bar{y}_h$$

ovvero lo stimatore del campionamento stratificato senza ripetizione è uguale alla somma di tanti stimatori per espansione quanti sono gli strati.

Ovviamente per poter effettuare operazioni di inferenza su un singolo strato vengono poste delle ulteriori condizioni che verificano l'effettiva rappresentatività delle unità campionate, per cui si pone il vincolo che esse:

- siano superiori a una soglia minima predefinita;
- rappresentino almeno il 10% della popolazione dello strato.

Se non si verificano queste condizioni, non si effettuano stime per lo strato in questione, ma si passa al livello di aggregazione immediatamente superiore.

## 7. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio

*Settori di attività* - Nell'indagine, come accennato in precedenza, si fa riferimento a un numero di settori che varia in ciascuna provincia, da un minimo di 7 a un massimo di 25; il grado di dettaglio varia in funzione della dimensione assoluta della provincia e della complessità della sua struttura

produttiva.. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione ATECO91. In appendice è riportato l'elenco dei settori provinciali, con la loro denominazione completa e la relativa corrispondenza alla classificazione ATECO91.

*Professioni* – Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

In altre parole, funzionalmente agli scopi dell'indagine, si è provveduto alla elaborazione di una nomenclatura delle figure professionali che fosse al contempo:

- utilizzabile e comprensibile dagli imprenditori e dalle aziende intervistate, in quanto basata sul linguaggio e sulle terminologie da questi stessi utilizzati;
- aggiornabile, in modo da poter recepire costantemente le naturali evoluzioni del mondo del lavoro;
- confrontabile comunque con le altre fonti /classificazioni ufficiali;
- corretta, perché incentrata sull'osservazione di almeno 3 delle principali caratteristiche/parametri che concorrono alla sua definizione.

L'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base della classificazione ISTAT. Si è tuttavia rilevato che tale classificazione non presentava una definizione delle classi di professioni o una descrizione sintetica dei compiti svolti dalle figure classificate in queste classi. Il problema di ottenere una definizione delle classi e una descrizione seppure minimale delle figure è stato superato adottando la classificazione ISCO-88<sup>1</sup>.

Lo svolgimento delle diverse edizioni dell'indagine ha poi condotto, da una parte, a semplificare e, dall'altra, a integrare tale insieme:

- molte figure sono state eliminate dall'insieme adottato da Excelsior perché obsolete, mai richieste dalle imprese o difficilmente distinguibili da altre figure esistenti;
- alcune figure sono state introdotte ex-novo perché emergenti, richieste dalle imprese o segnalate da altre fonti specialistiche.

Come accennato, attualmente la nomenclatura delle figure elementari Excelsior conta circa 2.000 voci di cui, nel corso delle ultime 5 indagini, 1.500 sono state effettivamente citate dalle imprese e, tra queste, solo 1.200 circa risultano essere effettivamente distinguibili e quindi da non considerare alla stregua di sinonimi.

Tale nomenclatura è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

Il livello di inquadramento fa riferimento alle seguenti categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico.

---

<sup>1</sup> La classificazione ISCO-88 (*Industrial Standard Classification of Occupation*) è stata pubblicata nel 1988 in sostituzione della precedente classificazione ISCO-68. L'Ente promotore della classificazione è l'*International Labour Office* (ILO) sito in Ginevra.

A fini espositivi, a partire dall'edizione 2001 dell'indagine (riferita alle previsioni per il 2002), le professioni elementari sono classificate secondo la classificazione europea ISCO-88, che consente, fra gli altri, di conseguire due risultati fondamentali: a) la coerenza con una classificazione di livello europeo, b) la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

In alcuni casi, le descrizioni associate ad alcuni codici sono state, tuttavia, adattate rispetto a quelle previste da ISCO nel 1988, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali integrazioni spesso relative a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati all'epoca. In alcuni casi, al fine di garantire un maggior dettaglio informativo e al tempo stesso una maggiore omogeneità espositiva, sono state introdotte ulteriori disaggregazioni di figure, che risultano immediatamente individuabili grazie alla presenza di un codice esteso a 5 *digit*.

Ad esempio la classe ISCO 3419, "Tecnici finanziari, pubblicitari e delle vendite non altrove classificati" è stata disaggregata in quattro nuove classi:

3419.1	Tecnici e responsabili dei servizi bancari e finanziari
3419.2	Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite
3419.3	Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni
3419.4	Tecnici e responsabili della distribuzione commerciale

La scelta di utilizzare la classificazione ISCO fino al massimo dettaglio ha richiesto alcuni affinamenti:

- a) la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- b) una più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area aziendale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio "assistente amministrativo" indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).
- c) nel "grande gruppo 1" relativo ai "dirigenti e direttori" vengono inserite solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente".

Questa classificazione delle professioni è stata utilizzata anche per la codifica dei collaboratori a progetto di cui si prevede l'utilizzo nel 2006.

In aggiunta alla classificazione ISCO viene proposta una aggregazione ("classificazione Excelsior") parzialmente innovativa, nel rispetto peraltro dei principi di fondo propri della classificazione ISCO. I due concetti fondamentali su cui si fonda quest'ultima classificazione derivano dall'analisi della competenza, o dell'insieme di competenze, che soggiace ad una certa attività professionale; i due concetti sono 1) il livello della competenza, definito in base alla complessità dei compiti e della formazione; 2) la specializzazione della competenza, determinata considerando un dominio conoscitivo (area disciplinare) e un dominio operativo (settore economico).

I due concetti sono utilizzati in vista della distinzione delle classi di primo livello, che sono conseguentemente articolate sulla base della specializzazione della competenza. Si determinano, in questo modo, quattro macrogruppi professionali:

MACROGRUPPO 10: *PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE*  
(articolato in tre gruppi, 11, 12, 13, indicativamente corrispondenti ai gruppi 1, 2, 3 di ISCO)

- livello alto di conoscenza specifica
- compiti di direzione, progettazione, soluzione di problemi

MACROGRUPPO 20: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA GESTIONE DI IMPRESA*  
(indicativamente corrispondente al gruppo 4 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della gestione dati e informazioni

MACROGRUPPO 30: *PROFESSIONI OPERATIVE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE*  
(indicativamente corrispondente al gruppo 5 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori dei servizi

MACROGRUPPO 40: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*  
(indicativamente corrispondente ai gruppi 6, 7, 8 di ISCO-88)

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori industriali

Le figure presenti nel gruppo 9 di ISCO-88 sono incluse nel macrogruppo 30, se riferite esclusivamente o prevalentemente al settore dei servizi, e nel macrogruppo 40, se relative prevalentemente all'industria.

Si sottolinea che i gruppi sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in esso possono essere incluse, ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: a) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; b) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

*Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio* – I livelli di istruzione sono classificati come nelle precedenti indagini con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale (qualifica triennale), di formazione professionale (corrispondente in linea generale ai corsi di formazione professionale di base gestiti nell'ambito regionale) e di scuola dell'obbligo.

I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel caso dei livelli formativi corrispondenti all'istruzione e alla formazione professionale non si fa riferimento alla singola qualifica – per le quali non esiste una classificazione omogenea e standard a livello regionale – bensì i dati vengono proposti secondo un insieme di indirizzi riconducibili agli indirizzi della scuola media superiore. Si è a tal fine generata una tavola di corrispondenza tra singola figura professionale e indirizzo formativo a cui essa è tipicamente associabile (es. i dati relativi alle assunzioni di falegnami con qualifica professionale vengono presentati nell'indirizzo formativo del "legno, mobile e arredamento").

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è costruito anche un indicatore di formazione integrata equivalente (*livello formativo equivalente*) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea alla base della costruzione dei *livelli formativi equivalenti* è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:

Formazione derivante da:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese. Per dettagli sulle modalità di determinazione del livello di formazione equivalente si vedano le note riportate all'inizio della *sezione* contenente le relative tavole statistiche.

## 8. Alcune avvertenze per la lettura e l'analisi dei dati contenuti nel volume

I risultati dell'indagine Excelsior a livello provinciale sono proposti nel presente volume.

Ai 103 volumi provinciali si affiancano, inoltre, il volume sintetico nazionale e 19 volumi contenenti dati regionali (Piemonte e Valle d'Aosta sono presentati unitariamente), nonché alcuni volumi settoriali o tematici.

Il volume dedicato all'esposizione dei dati a livello provinciale si articola quest'anno come segue:

Sintesi dei principali risultati dell'indagine a livello provinciale e confronto con i dati delle precedenti indagini (sezione introduttiva);

- 1 – Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici;
- 2 – Le professioni richieste;
- 3 – I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti;
- 4 – Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale;
- 5 – Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese;
- 6 – I collaboratori a progetto in entrata nel 2006.

La sezione 1 "Le assunzioni previste nel 2006: dati sintetici" presenta in una serie di tavole i dati statistici riguardanti i flussi di entrata e di uscita, i relativi tassi di entrata, di uscita e di variazione. Il quadro statistico generale sui movimenti previsti si completa con altre informazioni riguardanti il tipo di contratto previsto per il personale in assunzione, le altre caratteristiche delle assunzioni (esperienza o meno, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, lavoratori extracomunitari, part-time e genere ritenuto più adatto), nonché le assunzioni di personale

stagionale e l'utilizzo di collaboratori programmati per il 2006, l'utilizzo di personale temporaneo nel 2005 e le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione del personale.

I dati sono disaggregati per grandi settori di attività economica e per tre classi dimensionali; per ciascuna variabile si presenta inoltre il corrispondente valore (assoluto o percentuale) regionale e nazionale.

La seconda parte "Le professioni richieste" presenta il numero di assunzioni previste nel 2006 e le principali caratteristiche per le professioni specifiche (a livello di "unit group" ISCO a 4 cifre) maggiormente richieste all'interno di ciascun grande gruppo ISCO.

Nella terza parte "I livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti" le tavole statistiche riguardano il dettaglio delle assunzioni per livello di istruzione (dalla laurea alla scuola dell'obbligo) e successivamente per specifico indirizzo di studio all'interno di ogni livello di istruzione, con indicazione di alcune caratteristiche. La sezione si conclude con tre schede (uno per ciascun livello di istruzione, esclusa la scuola dell'obbligo) in cui si presenta il dettaglio delle assunzioni previste a quel livello di istruzione per una serie di caratteristiche (reperimento, formazione, esperienza, conoscenze richieste) e per grandi settori e classe dimensionale.

Nella sezione 4, "Le assunzioni previste nei settori dell'economia provinciale", si propongono una serie di schede in cui si riportano i dati relativi a tutte le principali variabili considerate nell'indagine per ciascun settore di attività, secondo il dettaglio previsto per ciascuna provincia.

Nella parte "Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese" (sezione 5), le tavole statistiche fanno riferimento all'attività di formazione continua svolta dalle imprese nel 2005 e la presenza nelle imprese di personale in tirocinio/stage.

L'ultima sezione, di nuova istituzione ("I collaboratori a progetto in entrata nel 2006") riporta il numero di collaboratori di cui è previsto l'utilizzo nel 2006, con dettaglio settoriale, per grandi gruppi professionali e per livello di istruzione. Si presentano inoltre le principali figure richieste all'interno di ciascun grande gruppo, con la relativa preferenza di genere e di età indicata dalle imprese.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche i valori assoluti sono arrotondati alla decina e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa, inoltre, che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (unità provinciali d'impresa).

In alcune tavole, infine, sono proposti dati riferiti all'indagine scorsa (e le relative previsioni per il 2005). I dati riferiti al 2005 possono non coincidere con quelli elaborati e presentati nel volume pubblicato lo scorso anno, in quanto i dati sono stati riclassificati sulla base di alcune modifiche apportate alla classificazione delle professioni allora adottata.

## Sistema Informativo Excelsior 2005-2006

### Glossario

#### Assunzioni con esperienza

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

#### Assunzioni di immigrati/extracomunitari

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale proveniente da Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Tra i paesi dell'UE sono stati considerati i Paesi dell'Europa centro-orientale compresi nell'UE dal mese di maggio 2004. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di personale extracomunitario per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

#### Assunzioni per età

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-34 anni, 35-44 anni, oltre 44 anni, non rilevante).

#### Assunzioni per genere

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

#### Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2006. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra dicembre 2005 e aprile 2006.

#### Classificazione delle professioni Excelsior

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione "Excelsior" è stata introdotta a partire dall'indagine del 2002 (previsioni per il 2003) e si articola in:

- 4 macrogruppi (il primo dei quali distinto in 3 gruppi)
- 32 microgruppi
- 188 professioni

*Per eventuali approfondimenti si vedano la nota metodologica; per il dettaglio delle singole voci che costituiscono la classificazione Excelsior si veda l'Appendice 4.*

## **Classificazione delle professioni ISCO**

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISCO (International Standard Occupational Classification), elaborata nel 1988 dall'"International Labour Office" ([www.ilo.org](http://www.ilo.org)), si articola in:

- 9 grandi gruppi (major groups)
- 24 gruppi (sub-major groups)
- 96 classi (minor groups)
- 290 categorie (unit groups).

Non viene esposto il grande gruppo delle "Forze armate", non appartenenti al campo di osservazione di Excelsior.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio delle singole voci che costituiscono la classificazione ISCO si veda l'Appendice 2..*

## **Collaboratori a progetto utilizzati e previsti**

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2005 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2006 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

*Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: [www.welfare.gov.it/](http://www.welfare.gov.it/)*

## **Conoscenza lingue e informatica**

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

## **Difficoltà di reperimento**

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e concorrenza fra imprese, professione poco richiesta dai residenti nella provincia per insufficienti motivazioni di carriera o di status o economiche, turni e orario di lavoro poco agevoli). Al fine di quantificare *l'impatto* di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

## **Dimensione di impresa**

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

## **Fatturato**

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2004 e il 2005 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

### **Figure professionali elementari**

Sono oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

*Vedi anche:*

*Classificazione delle professioni Excelsior;*

*Classificazione delle professioni ISCO.*

### **Forma giuridica**

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

### **Formazione in azienda**

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2005. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2005.

### **Formazione in entrata**

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

### **Impresa che applica un contratto integrativo**

E' l'impresa che ha dichiarato di applicare un contratto integrativo aziendale o di secondo livello. Alle imprese che hanno risposto affermativamente è stato chiesto di indicare se il contratto integrativo interviene sui piani di formazione dei lavoratori.

### **Impresa con investimenti all'estero**

E' l'impresa che ha dichiarato di possedere all'estero filiali, stabilimenti o società controllate per una quota maggiore al 20% del capitale.

### **Impresa esportatrice**

E' l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

### **Impresa innovatrice**

E' l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2005, uno o più delle seguenti tipologie di innovazione: di prodotto/servizio, organizzativa, di processo produttivo.

*Vedi anche:  
Innovazione.*

### **Innovazione**

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior l'innovazione viene classificata in innovazione di prodotto, di processo e organizzativa:

- con l'innovazione di prodotto, un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;
- con l'innovazione di processo, un'impresa modifica i processi di produzione migliorandone l'efficienza, attraverso, ad esempio, una loro velocizzazione e semplificazione. I nuovi metodi di produzione possono riguardare sia prodotti/servizi nuovi che prodotti/servizi già esistenti;
- con l'innovazione organizzativa, un'impresa introduce modifiche nelle modalità di gestione e organizzazione dei fattori della produzione.

*Vedi anche:  
Impresa innovatrice.*

### **Livelli e indirizzi di studio**

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; in particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente)
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 5.*

### **Livelli formativi equivalenti**

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.*

### **Livelli di inquadramento**

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

E' possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

*dirigenti:* i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".

*quadri:* i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

*impiegati:* coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

*operai:* i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

### **Modalità di selezione del personale**

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle esigenze professionali.

## **Part-time**

E' un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: [www.welfare.gov.it/](http://www.welfare.gov.it/)

## **Ripartizioni geografiche**

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

## **Saldi occupazionali**

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2006. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2006, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

## **Settori di attività economica**

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su *Official Journal* del 10 gennaio 2002.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.*

## **Sostituzione**

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato).

## **Stage e tirocini**

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro " (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: [www.welfare.gov.it/](http://www.welfare.gov.it/)

### **Stagionali**

I lavoratori stagionali sono coloro assunti secondo uno specifico "contratto di lavoro stagionale". Nell'ambito dell'indagine Excelsior sono stati considerati, per convenzione, i contratti stagionali con durata inferiore a sei mesi. Per analizzare l'utilizzo di tale tipologia contrattuale è stato chiesto all'impresa di indicare il trimestre dell'anno in cui prevalentemente fa ricorso a lavoratori stagionali.

*Vedi anche:  
Tipologia di contratti;*

### **Tasso di variazione**

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

### **Tipologia di contratto**

E' una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali* (lavoro ripartito, lavoro intermittente o a chiamata, ecc...)

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2005 avevano svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto (*lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato*). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: [www.welfare.gov.it/](http://www.welfare.gov.it/)

*Vedi anche:  
Stagionali; collaboratori a progetto.*

### **Unità Locale**

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

### **Unità Locale Provinciale**

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.*

### **Uscite**

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel 2006. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra dicembre 2005 e aprile 2006.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare le uscite previste per il 2006 solo per scadenza di contratto.